



DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 52
DEL 03/05/2017

Oggetto: APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2016 E DEI RELATIVI ALLEGATI.

L'anno **duemiladiciassette**, addì **tre** del mese di **maggio** alle ore **20:00** nell'Aula Consigliare, si è riunito il Consiglio Comunale.

All'inizio della discussione dell'argomento, risultano presenti e assenti:

BIGNARDI SARA	A	MAGLITTO LILIANA	P
BOZZUTO ANNA	P	MARCHIONINI SILVIA	P
BREZZA RICCARDO	P	MARINONI FILIPPO	P
BRIGNONE RENATO	P	MINORE STEFANIA	A
CAMPANA ROBERTO	P	MORETTI GRETA	P
CATENA CARDILLO ALBERTO	P	PAPINI ALESSANDRO	P
CAVALLINI FAUSTO	A	RAGO MICHELE	A
CHIFU IOAN ADRIAN	P	RUFFATO PAOLA	P
COLOMBO DAMIANO	P	SCALFI NICOLO'	A
CONTINI ROSSELLA	A	SCARPINATO LUCIO	P
CRISTINA MIRELLA	P	TARTARI MARCO	P
DE AMBROGI ALICE	P	TIGANO GIORGIO	A
DI GREGORIO VLADIMIRO	P	VARINI PIER GIORGIO	P
FERRARI GIORDANO ANDREA	P	ZAPPA MASSIMILIANO	P
FERRARIS MARINELLA	P	MARTINELLA LUDOVICO	P
IMMOVILLI MICHAEL	P	RABAINI PATRICH	P
LO DUCA DAVIDE	A		

totale presenti **25** totale assenti **8**

Assiste alla seduta il Segretario del Comune TESTA GIUSEPPE.

Il Sig. VARINI PIER GIORGIO nella sua qualità di Presidente assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Oggetto: APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE 2016 E RELATIVI ALLEGATI

INIZIO DISCUSSIONE DEL PRESENTE PUNTO ORE 20:40

Si dà atto che sono presenti anche gli Assessori: Sau Laura, Brigatti Roberto, Vallone Cinzia.

Ai sensi dell'art. 54, comma 1, del Regolamento per il funzionamento consiglio comunale e delle sue articolazioni il Presidente procede alla verifica del numero legale. Essendo presenti n. **25** consiglieri, la seduta è valida.

Immovilli Michael: “Parlo a nome di tutti i gruppi di minoranza facendo notare come è ovvio a tutti che sui punti di Bilancio questa sera stiamo garantendo noi il numero legale per proseguire il Consiglio Comunale. “.

Illustra l'Assessore al Bilancio Vallone Cinzia: “Ogni anno entro il 30 di aprile è necessario approvare lo schema di rendiconto della gestione, che nasce dall'obbligo di legge della contabilità armonizzata, che illustra il risultato di Amministrazione, l'andamento economico finanziario e patrimoniale dell'Ente.

Questa sera presentiamo il rendiconto della gestione 2016, a tal fine abbiamo ottenuto il fondo di cassa al primo gennaio 2016 che era di 8 milioni e 290 mila Euro e dopo la somma algebrica delle riscossioni e dei pagamenti in tutto l'anno abbiamo ottenuto il fondo di cassa alla fine dell'anno, al 31 dicembre, che si attesta a 10 milioni 414 mila Euro; al fondo di cassa abbiamo aggiunto i residui attivi e sottratto i residui passivi, questo è il lavoro diciamo più cospicuo, perché la normativa ci obbliga a una ricognizione annuale affinché venga verificata la sussistenza del debito o del credito, infatti secondo il principio contabile applicato annualmente si deve passare alla verifica della fondatezza giuridica di tali crediti e il permanere delle posizioni debitorie ai fini di una corretta imputazione in Bilancio di questi, pertanto è stata svolta la ricognizione annuale e verificata la presenza di crediti riconosciuti inesigibili o debiti prescritti, si è proceduto poi alla corretta imputazione dei residui di competenza, quindi i residui attivi sono pari a 13 milioni 431 mila Euro circa e i residui passivi sono pari a 8 milioni 451 mila Euro.

La somma algebrica del fondo di cassa alla fine dell'anno e dei residui, detratti i fondi pluriennali vincolati, porta al raggiungimento dell'Avanzo di Amministrazione, che è il risultato più importante che andiamo a votare poi questa sera, che risulta pari a 7 milioni 996 mila Euro; di questa cifra, ai fini del rispetto del pareggio finanziario è possibile utilizzare non più di 2 milioni 800 mila e vedremo poi nelle prossime variazioni di Bilancio come verranno destinati. Il risultato di Amministrazione è composto da una parte che è vincolata dalla legge, una parte vincolata ai canoni demaniali per un importo di 123.400 Euro, da vincoli derivanti da contrazioni dei mutui di 29 mila Euro e da una parte da restituire alla Regione come importo di 312 mila Euro; una parte di questo Avanzo è costituita da fondi accantonati composti da una quota cospicua del fondo crediti di dubbia e difficile esazione, per un importo di 1 milione 472 mila Euro, dagli accantonamenti per indennità di fine rapporto del Sindaco, che è stabilito dalla legge, per 8 mila Euro 376 e di altri fondi rischi futuri per un importo di 746 mila Euro. Un'ulteriore parte riguarda i fondi

per il finanziamento di spese in conto capitale per un importo di 1 milione 530 mila, la restante parte dell'Avanzo è 3 milioni 756 mila Euro, libero da vincoli di destinazione, questo per ciò che concerne il risultato della gestione. Stasera andiamo a approvare anche il documento economico e lo stato patrimoniale, quindi possiamo dire che da un punto di vista della gestione economica dell'Ente abbiamo ottenuto un reddito lordo positivo di 173 mila Euro, sottratte però le imposte che sono di 434 mila Euro abbiamo ottenuto un risultato negativo di 270 mila Euro, tuttavia possiamo dire che la gestione caratteristica del Comune di Verbania ossia connessa all'attività istituzionale rivolta ai servizi per la comunità attraverso l'economia tributaria e tariffaria, risulta efficiente ed è pari a 1 milione e 375 mila Euro. Per quanto riguarda invece l'aspetto patrimoniale l'attivo è composto da immobilizzazioni e attivo circolante che si attesta a 131 milioni, la composizione degli impieghi dei fonti di finanziamento risultano in equilibrio, determinando una struttura patrimoniale solida, il capitale monetizzato risulta inoltre coperto interamente da fondi di finanziamento proprio sottolineando una buona elasticità finanziaria. Infine possiamo dire anche che debiti a scadenza risultano coperti da crediti a breve e da disponibilità liquide proprie, per tali motivi – e concludo – possiamo evidenziare che il Bilancio del Comune di Verbania possiede una situazione di solidità ed un ottimo equilibrio finanziario patrimoniale, ricordo infine che il rendiconto di gestione 2016 è stato sottoposto al Collegio dei Revisori, i quali attestano la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione ed hanno quindi anche espresso un parere favorevole. Porto in votazione al Consiglio Comunale.“.

Entrano i consiglieri Lo Duca e Minore: presenti n.27 consiglieri.

Interventi:

Consigliere Immovilli Michael: “Questa sera come al solito quando Lei dice “ci sono interventi?” qui tutti zitti, nessuno ha ascoltato l'Assessore Vallone e poi cosa dobbiamo fare? Qualcuno il lavoro sporco lo deve fare, deve andare a fare le pulci a questo rendiconto! Rendiconto che è di 125 pagine, alla fine sono i conti finali del 2016 e dal nostro punto di vista, quindi mi permetto di prendere la parola per le minoranze, per quello che ci spetta, di fare appunto le pulci a tutto quello che è la gestione dei conti del 2016, ma innanzitutto una prima nota che possiamo tranquillamente visionare dalle tabelle inserite nel rendiconto è l'aumento dell'Imu di circa 600 mila Euro, Imu che nel 2015 era di 6 milioni e 600 mila e nel 2016 si è attestata su 7 milioni 200 mila, quindi quando noi da questi banchi nel Bilancio 2016 sostenevamo che le tasse erano state aumentate, oggi ne abbiamo la riprova, c'è stata una diminuzione della Tasi, viene detto nel documento perché appunto c'è l'esenzione della prima casa; altro punto che le Minoranze in Bilancio avevano sostenuto era la possibilità di sostenere questo Bilancio con le alienazioni, alienazioni che hanno avuto nel 2016 un risultato finale di 1 milione, quindi dai pomposi risultati di alienazioni, “vendiamo qui, vendiamo lì, vendiamo su, vendiamo giù, vendiamo le case popolari che tanto a Verbania non servono”, abbiamo realizzato 1 milione! Altra nota negativa che possiamo trovare nel documento sono 700 mila Euro di monetizzazioni che sono la farmacia comunale che a oggi non è pervenuta, ricordo che a maggio – giugno c'era stato garantito che la farmacia era completata e quindi anche qui un altro elemento negativo, potrei continuare all'infinito, perché comunque ci sono tante situazioni che non ci convincono, ci portiamo dietro ancora i conti del 2015 sul Giro d'Italia, perché al 28 di maggio, caro Sindaco se lo appunti, noi stiamo aspettando ancora il rendiconto della manifestazione, che dai nostri conti, dalle nostre valutazioni è costata più di 500 mila Euro e qui ce lo troviamo comunque nel rendiconto del 2016 perché, come ricordava bene

l'Assessore Vallone, siamo in bilancio armonizzato e quindi sui tre anni 2014 – 2015 e 2016 e parte del 2017 per altre situazioni si possono comunque avere le idee più chiare, ma voi dovete avere le idee più chiare, perché noi le abbiamo avute dai primi documenti di Bilancio! Andiamo poi a analizzare, l'abbiamo fatto con attenzione, sono stati anche argomenti di Consiglio Comunale e fanno parte sempre del rendiconto, la gestione delle società partecipate, quindi abbiamo all'interno del rendiconto l'acquisizione purtroppo da parte di Acque Nord e di S.P.V. con i famosi tre milioni di Euro di impianti e non la faccio lunga per un pugno di azioni, perdendo praticamente la possibilità di gestire acqua e impianti e una serie di situazioni che da questi banchi avevamo cercato di farvi capire. Non capiamo ancora, e l'ho visto oggi, me ne ero dimenticato e lo porto a conoscenza dei Consiglieri, il rapporto che ci lega al CSI Piemonte, che in teoria avremmo dovuto o comunque dovremmo eliminare dalle nostre società partecipate e dalle nostre situazioni e ancora non è stato fatto. Se andiamo avanti vediamo come le concessioni edilizie e quindi gli oneri di urbanizzazione al 2016 si sono assestati a 300 mila Euro, nel 2017 addirittura in una situazione di recessione del comparto edile e di difficoltà purtroppo per tutta una serie di situazioni, vengono addirittura raddoppiati e vengono valutati come introiti per 600 mila Euro nel 2017 e qualcuno lo deve spiegare anzi io credo che non riusciremo neanche a ottenere i 300 mila Euro che siamo riusciti a registrare nel 2016.

Una nota negativa, e qui anche noi l'avevamo portata all'attenzione del Consiglio Comunale su più Bilanci e lo vediamo dalle determinate e dalla conduzione della Giunta, sono gli incarichi professionali che si attestano a 550 mila Euro, una cifra folle, che rende bene l'idea di come questa Giunta abbia condotto e voglia condurre il Comune di Verbania in relazione a progetti e consulenze. Io prima di venire qui, ero in macchina, ho ascoltato la risposta del Sindaco sull'interpellanza del Movimento 5 Stelle su Villa San Remigio, ci torneremo poi dopo, ma questo è un esempio che gli incarichi si danno all'acqua di rose, tanto i soldi sono dei cittadini. Poi, altra nota, quasi 4 milioni di immobilizzazioni, è una cosa che ho fatto fatica a capire però ci sono arrivato e anche qui farò delle valutazioni successive al Consiglio Comunale, perché per tempo non sono riuscito a valutarle in maniera più attenta, ma credo che qui ci saranno delle grandi sorprese, in questo capitolo, in questa parte del rendiconto credo ci siano nascoste le situazioni relative al CEM. Non so quanto tempo mi rimane, Presidente, ma vado avanti e vado veloce, l'anno scorso ero stato qui, avevo portato all'attenzione uno studio sul bilancio armonizzato di una società del Piemonte, adesso non ricordo, vado veloce, e l'Avanzo di Amministrazione circa i 2 milioni e 200 mila che andremo a impegnare sulle future variazioni – faccio subito polemica, avremmo potuto farlo tranquillamente anche sulla seconda variazione e lo vedremo sulla terza, perché la terza variazione, non nascondiamoci, servirà per mantenere quel carrozzone che voi avete creato a livello di gestione e di bilancio del CEM, ero stato qua e avevo ammonito dicendo che avreste dovuto predisporre già la tabella delle vostre intenzioni e non venire in Consiglio Comunale, come abbiamo sentito ancora questa sera, "vedremo come impegnare i 2 milioni e 200 mila Euro", anche perché io posso fare la Cassandra della situazione oppure il Nostradamus della situazione, buona parte andranno per garantire visibilità al Sindaco per la manifestazione del CEM e dei suoi incaricati, non rispettando completamente la legge! E quindi potremmo fare polemiche da qui a domani mattina! Ci sono poi, altra nota che dovrò approfondire e che per tempo non ho potuto, 600 mila Euro di accantonamenti per fondi di dubbia e difficile esigibilità, che mi hanno lasciato un po' perplesso, io non so se i Revisori dei Conti questa sera sono presenti, tutti si chiedono o per lo meno è la domanda che circola questa sera tra i banchi, sarebbe stato opportuno anche per rispetto del Consiglio dei Revisori che ci fossero, visto che il Consigliere Campana aveva sostenuto che per le questioni di Bilancio avrebbe

voluti in Consiglio i Revisori. Presidente concludo facendo i complimenti agli uffici, perché hanno elaborato un buon documento, cercando di andare a nascondere tutte le magagne dell'Amministrazione Marchionini, facendo veramente i complimenti perché sono stati bravissimi, avete utilizzato la finanza creativa in questo documento! Io mi auguro e spero che nei prossimi periodi si possa migliorare, voi fate il vostro lavoro, l'avete fatto bene, siete riusciti a nascondere tutto, ma veramente tutto tutto tutto che per analizzarlo ci volevano gli scienziati e non i semplici Consiglieri Comunali! Quindi una bocciatura per l'Amministrazione Comunale ma una lode agli uffici perché veramente avete fatto un lavoro egregio che vi dà merito perché siete dei grandi professionisti”.

Entrano i consiglieri Scalfi, Tigano, Bignardi: presenti n.**30** consiglieri.

Consigliere Marinoni Filippo (Con Silvia per Verbania): “Volevamo innanzitutto ringraziare l'Assessore Vallone e gli uffici e i Revisori dei Conti che hanno fatto un buono lavoro e che questa sera ci mettono in condizione di poter votare favorevolmente a questo Rendiconto di Gestione.

Volevo un attimo replicare all'intervento, non entro nel merito perché non voglio abbassarmi a rispondere a certe illazioni, volevo dire al Consigliere Immovilli che occupare dieci minuti di tempo per un intervento sul Bilancio si può fare se prima si legge il contenuto del Bilancio e non basta dire “è un rendiconto di 125 pagine, le ho lette” e poi si mente spudoratamente nell'intervento, sono state dette delle cose che proprio non stanno né in cielo e né in terra!

Io volevo ricordare ai colleghi di maggioranza che hanno votato insieme a me l'anno scorso l'approvazione del Bilancio di Previsione che sempre quel Consigliere lì faceva il segno delle manette e diceva: “Voi prendetevi la responsabilità di approvare questo Bilancio e poi ne pagherete le conseguenze nelle aule di Tribunale”, benissimo, noi abbiamo preso la responsabilità di votare quel Bilancio, questa sera votiamo il Rendiconto sempre dello stesso Bilancio nel quale, leggendolo, si capisce che tutto è stato fatto a norma di legge e qua naturalmente ci stanno delle scelte politiche che hanno indirizzato appunto le spese all'interno del Bilancio, ecco noi questa sera chiudiamo un altro Bilancio, un altro anno che è stato gestito correttamente e tutte le accuse, che ci vedevano come dei malavitosi, delle persone senza criterio, senza scrupolo, vengono questa sera con questo voto favorevole rimandate al mittente. “.

Consigliere Di Gregorio (Sinistra Unità): “Io farò un excursus su alcune voci di questo rendiconto economico del Comune di Verbania, tenendo presente appunto dell'importanza che questo documento contabile ha perché dopo il Bilancio di Previsione, dove vengono inseriti dei numeri, poi alla fine è attraverso la lettura di questo documento contabile che si capisce se effettivamente quelle previsioni sono state mantenute o quali diverse indicazioni e scelte politiche un'Amministrazione fa e quindi questa è l'importanza di verificare quanto poi è stato effettivamente mantenuto l'impegno di partenza del Bilancio di Previsione. Inizio con le Entrate, ne citerò soltanto due, perché sono significative, una è l'alienazione degli immobili comunali, dove venivano, come noi avevamo già detto l'anno scorso e abbiamo ripetuto anche quest'anno nel Bilancio di Previsione, indicate come un incasso di 2 milioni e 130 mila Euro, noi di fatto abbiamo un dato che nelle Previsioni è gonfiato perché alla fine quanto non incassato ammonta a 977.951 Euro, quindi siamo a poco meno della metà della cifra indicata a non aver incassato nel Bilancio Consuntivo e quindi quando noi dicevamo e abbiamo detto anche quest'anno che molte delle previsioni indicate in Bilancio non verranno fatte perché di fatto queste risorse finanziate dalle

alienazioni non verranno a essere introitate, questo è un dato indicativo; l'altra è sugli oneri di urbanizzazione, dove la previsione di competenza per il 2016 è di 550 mila Euro mentre le minori entrate sono 183.485 Euro, quindi un terzo delle previsioni degli oneri di urbanizzazione non sono state incassate e anche qua gli oneri di solito vanno a finanziare interventi di lavori pubblici o simili e quindi anche da questo punto di vista un mancato introito da questa voce. Per quanto riguarda invece le spese qui la cosa è un po' più articolata, io parto da un dato macroscopico che abbiamo ribadito in questi anni è il settore che sarà un pozzo senza fondo e cioè il CEM, il Maggiore, il Centro Eventi, il Teatro, chiamiamolo come vogliamo, dove praticamente gli introiti e le spese non hanno pari dignità in questo Consuntivo, ovviamente senza vedere quelle che sono le spese minori che sono diluite magari su altri capitoli meno importanti, ma andando a concentrarci semplicemente su quelli che sono i macrointerventi sul CEM, senza entrare nel dettaglio, però noi abbiamo un introito sulle voci di Bilancio consuntive tra quello incassato ed i residui che vengono portati nel 2017, quindi quelli che dovrebbero essere già degli impegni assunti quest'anno, di 611.735 Euro, questi sono gli incassi per il CEM da tutta una serie di contributi, proventi sponsorizzazioni, affitto sale etc., mentre la spesa fatta nel 2016 e i residui di quanto sarà poi pagato nel 2017 ammontano alla cifra di 1 milione e 193 mila Euro, queste spese sono da acquisto arredi alla start up, agli eventi, forniture, prestazioni di servizio, gestione del CEM, impianti, acquisizioni, contributi, estensione videosorveglianza, allestimenti vari etc. etc., quindi praticamente ho fatto un po' il conto molto semplice tra un dare e avere, noi abbiamo più di 500 mila Euro di Bilancio su questa voce e quindi quello che abbiamo sempre detto che questa struttura sarà un problema per questa città ci viene confermato col Consuntivo che è in discussione questa sera. Un dato significativo che sottolinea anche la conflittualità di questa Amministrazione sta in tutta la partita dell'Ufficio Legale e Contenzioso, facendo anche qua un semplice conto tra le spese di incarichi legali e spese per contenzioso, gli incentivi dell'Avvocatura, facendo un calcolo di tutte queste voci, escludendo gli stipendi destinati all'incaricato all'Avvocatura, all'Ufficio, quindi tutto quello che è fuori dalla parte retributiva, noi abbiamo per questa voce di incarichi legali e contenzioso la spesa di 262 mila e passa Euro per questo Comune e mi sembra una cifra alquanto alta in termini generali, forse l'impianto di questa Amministrazione, che non è quella di un confronto ma è quella di una decisione assoluta in ogni scelta, poi di conseguenza comporta in un conflitto continuo e perenne con la cittadinanza e con l'esterno. Ribadisco nuovamente la spesa eccessiva per le scuole private che questa Amministrazione ha fatto nel 2016 per una cifra totale di 162.450 Euro, per cui noi abbiamo le scuole pubbliche con gravi problemi di sopravvivenza con le risorse minime con cui devono andare avanti... Eppure destiniamo per le scuole private una cifra così alta.

Concludo con le ultime questioni che sono sull'edilizia popolare, noi non abbiamo speso in tre capitoli, che sono le manutenzioni ordinarie delle case popolari, la riqualificazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica e la riqualificazione sempre del patrimonio R.P., ben 189 mila Euro, cioè abbiamo le case popolari che sono disastrose, con problemi continui eppure non spendiamo per la loro manutenzione e per il miglioramento delle condizioni di vita chi ci abita, c'è stata un'economia di 10 mila Euro totalmente per il progetto ambiente e smaltimento amianto e quindi quello che era destinato, i 10 mila Euro non sono stati spesi, questo denota un'incapacità di questa Amministrazione di attivare i privati e anche qua un'economia sugli interventi sociali di 53 mila Euro non spesi per sostegno al reddito, interventi sulle famiglie e le locazioni; concludo e mi scuso per la lunghezza, con l'ultima voce che è quella riferita ai tirocini, ai cantieri di lavoro e agli inserimenti lavorativi, cioè quei capitoli dove dovremmo avere maggiore attenzione,

eppure questa Amministrazione non spende da questi capitoli - quindi occupazione - ben 24.991 Euro che sono economie nel 2016, quindi un'altra sconfitta e altro lavoro in meno per i cittadini Verbanesi. “.

Consigliere Brignone (Sinistra e Ambiente): “Sono le 9:12 e mi piace sottolineare che sul Bilancio le minoranze stanno ancora garantendo il numero legale a quest'Aula, mi piace anche fare riferimento, siccome sul Bilancio ho sempre delle difficoltà a fare degli interventi perché non sono un tecnico ma mi posso appoggiare all'unico intervento che abbiamo sentito dalla maggioranza sul tema del Bilancio, che ha parlato di tutto fuorché del Bilancio, ha parlato di come sono cattive le minoranze, va bene, ne prendo atto.

Ne prendo atto, però mi faccio forte del fatto che il tema del Bilancio così come sono capace di affrontarlo io riguarda solo le proiezioni, le prospettive e allora siccome sono abituato purtroppo che questo Consiglio Comunale prende delle deliberazioni che poi vengono interpretate in manica estremamente larga dalla Giunta, mi porto avanti sul prossimo Bilancio, sulla prossima variazione, sappiamo che di qui a un mese o due parleremo di una variazione di un paio di milioni di Euro, ricordo che questo Consiglio Comunale ha deliberato degli interventi molto specifici e puntuali proprio nell'ultimo Consiglio che abbiamo avuto, quindi mi auguro che in quella variazione troveremo gli interventi che riguardano quell'aspetto, io faccio riferimento alla prospettiva politica di discussione riguardo gli indirizzi che vogliamo dare alla gestione della cosa comune, alla gestione delle relazioni, che vanno in qualche modo misurate con le risorse disponibili e anche qua mi porto avanti, mi viene da citare che con quella possibile fusione con Cossogno noi avremo a bilancio 2 milioni di Euro in più all'anno, peccato però che questo Consiglio Comunale né di quelle cifre né di quella politica sa nulla! Se c'è una cosa che sappiamo, per esempio, a puro titolo informativo la sappiamo perché il Comune di Cossogno invece sa molte cose e le pubblica, sappiamo che per questa fusione è stato presentato un conto della spesa dal Comune di Cossogno giustamente, che prevede un comitato di garanti formato da tre Consiglieri di Cossogno e il Sindaco di Verbania, che è Sindaco di Cossogno e residente a Cossogno, io nei Bilanci vorrei che si parlasse di prospettive, di come utilizzeremo i soldi e di come attueremo delle politiche perché quei soldi vengano utilizzati nella maniera più condivisa possibile, nel Comune di Verbania non siamo in grado neanche di fare un Bilancio partecipato come si deve, con regole chiare, limpide e trasparenti, cosa posso dirvi? Posso dirvi soltanto che vi auguro che all'ora della votazione siate in 17. “

Consigliere Ferrari (Gruppo Misto): “Questa sera siamo qui per fare il punto della situazione di come sono stati spesi i soldi lo scorso anno; durante l'anno io ho fatto una serie di interventi che già evidenziavano una serie di situazioni che io ritenevo da un lato critiche per i conti del Comune e dall'altro erano critiche per le scelte politiche fatte, bene, in occasione di questa serata io voglio focalizzare l'attenzione su alcune voci e alcuni dati che ho estrapolato.

E' nota la mia forte avversità per la scelta che ha fatto questa Amministrazione di vendere le case popolari di Via Case Nuove, tra l'altro con una scelta che ha avuto un insuccesso sostanziale, noi andiamo a vedere che rispetto a quella che era la previsione dovevano venire 2 milioni circa da quelle che sono le alienazioni e abbiamo un rendiconto che ci viene presentato con 1 milione in meno, per fortuna dico io, per cui questo patrimonio di tutti i cittadini di Verbania per fortuna in parte non si è riusciti a venderlo. Un altro punto su cui voglio riportare l'attenzione è la criticità del CEM, criticità come buco nero per la città di Verbania, per come è iniziata la sua gestione, per i costi, sfogliando il Bilancio per le voci

esplicitate dove c'è scritto CEM a livello di costi e di incassi noi andiamo a vedere circa 1 milione e 200 mila Euro di spese e 600 mila Euro di introiti, ma evidentemente poi ci sono tutta una serie di altre spese che non compaiono direttamente, impiego di risorse e di personale, voci che non compaiono direttamente perché sono in capitoli dove sono frammiste a altre cose, per cui è evidente che questo buco nero ci costa per avere fatto una cosa provvisoria, per avere una situazione precaria rispetto a tutta una serie di situazioni relative alla sicurezza, alla situazione di prevenzione incendi, abbiamo un buco di 1 milione circa, poi abbiamo una serie di previsioni che erano già state forse criticate in vario modo durante l'anno perché, a fronte di una situazione di crisi d'edilizia, rispetto a previsioni molto ottimistiche di introiti di oneri di urbanizzazione ci troviamo a una riduzione di circa un terzo, come anche la voce delle multe, anche lì un terzo di soldi in meno e poi voglio sottolineare e criticare la situazione di grande conflittualità e di contenziosi aperti che fa lievitare per il nostro Comune i costi dell'Avvocatura, prese dirette, indirette, stipendi di personale impiegato, siamo anche lì a una mezza milionata! Bene, secondo me tanti e tanti di questi soldi dovevano essere spesi in un altro modo, un altro Consigliere ha già fatto presente che nonostante abbiamo un ufficio tecnico con impiegati e tecnici, siano stati dati incarichi per circa mezzo milione di Euro di incarichi professionali, bene, io credo che con mezzo milione di Euro avremmo potuto avere una flotta di ingegneri, geometri e architetti assunti dal Comune in varia forma, nei limiti consentiti dalle leggi e comunque questi incarichi hanno il difetto che non sono ben indirizzati prima rispetto a quello che l'Amministrazione vuole come progetto e come opera da realizzare e il fatto che siccome i professionisti operano e lavorano in termini di percentuali, evidentemente forse scelte progettuali possono forse essere indirizzate a far gonfiare le parcelle. Allora io dico potevano e possono essere spesi diversamente i soldi, io credo che questa Amministrazione pecchi gravemente rispetto a quello che è il patrimonio di tutti noi un approccio più meticoloso verso la manutenzione, manutenzione delle strade, manutenzione delle scuole, manutenzione dell'edilizia delle case popolari, la mancata manutenzione anno dopo anno comporta evidentemente che con il sommarsi di danni poi si debba intervenire con delle somme e degli interventi che invece costano molto molto di più di quanto sarebbero costati interventi di manutenzione costante, attenta e diversamente proposta rispetto a quella che è la gestione, quindi meno incarichi per progetti faraonici, progetti che sono forse belli se visti fine a se stessi, ma che comportano un investimento in termini di costo rispetto ai benefici per la città che è sicuramente inaccettabile. Detto tutto ciò quindi è evidente che io ho una forte criticità rispetto a questo modo di gestire e quindi non posso avere che una forte criticità, che poi esplicherò meglio nella dichiarazione di voto, rispetto all'approvazione di questo Rendiconto di Gestione per l'Esercizio 2016.”.

Entra il consigliere Cavallini: presenti n.31 consiglieri.

Consigliere Bozzuto Anna (P.D.): “Solo qualche breve considerazione perché anche stasera abbiamo sentito delle cose inverosimili, noi siamo chiamati questa sera a approvare la relazione sulla gestione e in particolare il risultato di Amministrazione relativo all'anno 2016; il risultato di Amministrazione, l'ha detto l'Assessore prima, è calcolato a partire dal fondo di cassa, cioè la differenza tra le entrate versate e le spese pagate e per ottenere questo risultato il fondo di cassa appunto non è altro che la somma delle disponibilità liquide dell'Ente a cui si tolgono i cosiddetti residui passivi, cioè quei debiti che l'Ente deve ancora pagare e si aggiungono i residui attivi, cioè i crediti che l'Ente deve ancora incassare, quindi residui attivi e passivi rappresentano le potenziali entrate e le

potenziali uscite che l'Ente avrebbe dovuto incassare o pagare ma che per qualche ragione sono state differite nel tempo.

Allora quello che conta è che il risultato di Amministrazione al 31.12.2016 è pari a circa 7 milioni 996 mila e questo valore viene poi suddiviso, come visto in Commissione, tra fondi accantonati, che sono circa 2 milioni e 200 mila Euro, fondi vincolati, fondi per finanziare le spese di investimento, che sono 1 milione e 530 mila Euro e fondi non vincolati, che sono quelli che a noi interessano, che sono oltre 3 milioni e 700 mila Euro, quindi mi pare che il quadro non sia poi così drammatico, allo stesso modo il conto economico, il risultato di esercizio è in negativo di 260 mila Euro per le ragioni che ha detto l'Assessore qui e in Commissione, ma quello che conta è che il risultato della gestione caratteristica dell'Ente è positivo, perché la gestione caratteristica è quella che conta e corrisponde appunto alla gestione fisica dell'Ente e quindi connessa sia a quelle attività che sono istituzionali sia per quelle attività relative a gestione di servizi a domanda individuale o a servizi in economia e in questo modo si determina questa differenza per cui da un lato abbiamo risorse acquisite attraverso l'autonomia tributaria e tariffaria, quei pochi trasferimenti che, ahimè, ormai arrivano dallo Stato e dagli altri Enti e dall'altro lato i costi e gli oneri che vengono invece sostenuti dal Comune per far funzionare la macchina e questo importo ripeto è positivo di 1 milione e 365 mila Euro.

Qualcuno dirà che la gestione finanziaria è negativa, beh certo, perché qui pesano gli interessi passivi sui mutui e sui prestiti fatti negli anni passati, ma se si analizza il dato su più anni si può verificare come questa voce sia in costante decrescita, questo grazie anche alla progressiva riduzione del debito che si è ottenuta con le estinzioni anticipate, di cui qualcuna si è fatta anche l'anno scorso.

Lo stato patrimoniale, anche qui l'ha già detto l'Assessore, ha una struttura abbastanza solida, pareggia a una cifra di 131 milioni di Euro e rotti, tutte le voci dello stato patrimoniale andrebbero analizzate con grande attenzione, ma quella che conta è il patrimonio netto, che è pari a 37 milioni e 700 mila Euro e questa è la consistenza patrimoniale netta dell'Ente, cioè la sua capacità di autofinanziamento. Se poi si guardano le tabelle che sono presenti nella relazione ci si rende conto che se si riclassifica per scadenza con gli impieghi e fonti si può tranquillamente affermare che abbiamo una struttura patrimoniale solida e una situazione di equilibrio finanziario altrettanto solido."

Entra il consigliere Contini: presenti n.32 consiglieri.

Consigliere Campana (Mov.5Stelle): "Constatando che sono presenti i Revisori dei Conti, vorrei evidenziare a tutti i Consiglieri che è il primo Bilancio Consuntivo in regola nel rispetto dell'Art. 90, comma 9 dello Statuto Comunale, cioè le nostre regole qui dentro e credo che però è un rispetto tardivo, siamo al terzo anno di mandato, sono stati approvati Bilanci preventivi e consuntivi e si sono sempre svolti nel non rispetto dello Statuto e nell'ultima occasione del Preventivo 2017, dove io avrei posto diverse domande, domande che sono rimaste inevase, senza risposte dalla Maggioranza e avrebbero potuto trovare risposta nei Revisori, ho posto in votazione la prosecuzione del Consiglio Comunale e buona parte dei Consiglieri di maggioranza presenti hanno votato per proseguire lo stesso quel Consiglio Comunale, in barba all'Art. 90 del comma 9 del nostro Statuto, stasera sono presenti, siamo in regola, puntualizzo che è tardi. Perché dico che le mie domande sono state senza risposte, ve ne cito una che è stata fatta anche a mezzo mail ed era rivolta ai Revisori, cosa che i Revisori non hanno mai ricevuto, il 19 marzo avevo chiesto al Segretario di inoltrare una richiesta ai Revisori dove chiedevo di verificare se potevano essere utilizzati dei ristorni dei frontalieri per finanziare un intervento per dei lavori nella

realizzazione di una strada senza uscita e questa strada veniva finanziata con degli storni e questo finanziamento prevede anche degli espropri di terreni, perché nel Punto 4 della delibera su quell'intervento veniva detto di apporre vincolo preordinato di esproprio che avrà durata di cinque anni e quindi chiedevo se l'indennità di esproprio fatta con ristorni dei frontalieri si prestava a potenziali contenziosi con l'Ente e chiedevo al Segretario, quando mandava questa richiesta ai Revisori, di mandarmene copia, ma ho ricevuto il giorno dopo dalla dirigente la risposta dove tale operazione era stata prevista nell'elenco annuale 2017 per complessivi 390 mila Euro, finanziata con ristorno fiscale frontalieri con cronoprogramma, intervento da eseguirsi nel 2017 per 250 mila Euro e nel 2018 per 140 mila Euro, l'intervento comprende anche le spese di esproprio, quindi confermava quello che chiedevo io e riportava "l'opera è coerente con le modalità di finanziamento". Ora se io chiedo di inoltrare una richiesta ai Revisori a mezzo mail e mi risponde la dirigente è ovvio che la dirigente mi dice che è tutto in regola, non è stata girata ai Revisori e quando io in Consiglio faccio le varie domande non ho mai ricevuto risposte alle molteplici domande. Ora vorrei approfittare, se possibile, **della presenza dei Revisori**, prima dell'intervento, per chiedere se come tali, dovendo certificare l'attendibilità dei residui attivi e passivi per quanto riguarda questo Bilancio consuntivo, si sono limitati a esaminare i prospetti o per alcuni residui di cui al Titolo I, hanno verificato dettagliatamente la situazione, a maggior ragione se sono, come ho avuto modo di verificare oggi col dirigente, in gestione a Equitalia, quindi volevo chiedere se è possibile avere risposta, se hanno esaminato i prospetti e hanno verificato dettagliatamente la situazione in merito al punto da me citato".

Presidente Varini, "Consigliere, i Revisori chiedono di fare una domanda esplicita a loro e loro risponderanno, non intendono rispondere stasera avendo ricevuto adesso la comunicazione."

Consigliere Campana (Mov.5Stelle): "Scusate, io ho un verbale dei Revisori dei Conti dove viene detto che viene dato "parere favorevole in ordine all'approvazione della seconda variazione di previsione di Bilancio 2017 – 2019 come sopra contabilmente rappresentato, tenuto conto della continuità, coerenza, congruità...", quindi viene dato un parere favorevole su questo che noi stiamo andando ad approvare e il nostro Statuto prevede che siano presenti, e per questo li ringrazio, i nostri Revisori in Consiglio Comunale; ora io porto una domanda su un documento che andremo a votare, su cui loro hanno dato parere favorevole, gradirei una risposta, nel senso la documentazione è quella che hanno analizzato loro, ma io gli do un assist, nel senso che chiedevo se si sono limitati ad esaminare i prospetti e da quello che ha detto Lei mi pare che ha confermato questo, o se hanno analizzato alcuni residui tra cui il Titolo I che è un po' critico, se hanno verificato dettagliatamente la situazione. Mi spiazza un po' la sua risposta."

Presidente Varini: "Ma comunque, Consigliere, loro intendono rispondere dopo avere ricevuto la vostra indicazione per iscritto, è loro diritto. Io non dico altro, non posso obbligare le persone..."

Consigliere Campana (Mov.5Stelle): "Tartari, per zittire le persone ci sono due metodi, o avere ragione oppure buttarla in caciara! Se intendete buttarla in caciara ditelo! Concludo, poi faccio l'intervento, chiedo se è possibile rinviare... Mozione d'ordine!"

Presidente Varini: "No, adesso Consigliere Le chiedo io una cosa, ma quanti interventi vuol fare? Lei aveva chiuso l'intervento."

Consigliere Campana (Mov.5Stelle): “Presidente, mozione d’ordine. Se io avessi avuto delle risposte ne avrei fatto uno solo di intervento, mozione d’ordine!

Siccome io non sono nelle condizioni di avere risposta a questo quesito che ho chiesto siccome c’è un parere favorevole su quello che andremo a votare e andremo a votare qualcosa su cui c’è un parere favorevole, ma non mi viene data risposta, chiedo che si possa fornire per iscritto ai Revisori la richiesta e si rinvi il punto a altro Consiglio Comunale.”

Presidente Varini: “No, no! Mi dispiace ma non posso accettare, non c’è possibilità! Basta consigliere, basta! Allora qualcun altro? Sì ma hai compiuto l’intervento facendomi andare là a chiedere, l’intervento era chiuso! Per me era chiuso!”

Intervento non microfonato del Revisore dei Conti Dott. Fava.

Consigliere Colombo (N.C.D.): “Chiedo scusa ai colleghi Consiglieri, chiedo una delucidazione al Segretario, perché a questo punto mi sorge un dubbio, mi chiedo: se nel nostro Regolamento e nelle nostre prassi è prevista la presenza dei Revisori dei Conti durante la discussione del Rendiconto e del Bilancio, cosa che questa sera peraltro vediamo per la prima volta e ce ne compiaciamo, la ratio qual è?

Perché se devono venire a fare presenza come le palline su un albero di Natale uno si chiede quale sia il senso, occupiamo a questi tre signori, che avranno di meglio da fare, una serata; se invece la ratio è, come io credo, che fuori dalla verbalizzazione del Consiglio essi possano contribuire alla discussione alla quale noi ci stiamo sottoponendo questa sera, io chiederei che questa cosa venisse permessa.”

Presidente Varini: “Fermo per cinque minuti il Consiglio.”

Il consiglio viene sospeso alle ore 21.40 e riprende alle ore 22.00.

Entra l'Assessore Abbiati.

Presidente Varini: “Riprendiamo il Consiglio, Consigliere Campana, adesso Lei formula la sua domanda precisa ai Revisori, va bene? Le do la parola.”

Consigliere Campana (Mov.5Stelle): “L’unica domanda in merito al Bilancio consuntivo, l’altra questione la rimanderò via mail, è se dovendo certificare anche l’attendibilità dei residui attivi passivi, si sono limitati a esaminare i prospetti o, per alcuni residui di cui al Titolo I, hanno verificato dettagliatamente la situazione, a maggior ragione se sono, come confermato dal dirigente, in gestione a Equitalia. “.

Presidente Varini: “Allora adesso chiedo ai Revisori se vogliono rispondere adesso o... Va bene! Allora mi rivolgo al Consigliere Campana e dico usiamo la solita prassi, formuli la domanda per iscritto e sarà poi inviata ai Revisori.”.

Consigliere Campana (Mov.5Stelle): “Prendo atto, rispettando quello che hanno detto i Revisori, che allora confermano quanto ha espresso prima il Consigliere Colombo, quindi il fatto di far venire qua i Revisori è per far sembrare di rispettare il Regolamento però nei fatti non si può interloquire, perché se qualcuno partecipa, partecipa attivamente, se no tutti i Consiglieri partecipano... No, ho preso atto della risposta e posso fare un intervento

sul Bilancio o no?”

Presidente Varini: “L’avevi già fatto.”

Compiere Campana: “Io ho fatto una domanda che sarà durata tre minuti...”

Presidente Varini: “4 minuti e 48!”

Consigliere Campana (Mov.5Stelle): “Benissimo, compreso le sue non risposte? Va bene, quindi quanti minuti ho ancora?”

Presidente Varini: “Cinque”

Consigliere Campana: “Se volessimo perfezionare l’intervento sulla scorta della documentazione prodotta dovremmo riferire che il Comune di Verbania o meglio il Bilancio consuntivo dell’Ente del 2016 è in buona salute, anzi dovremmo dire ottima salute, l’Avanzo di Amministrazione è elevato, con la possibilità per una parte consistente di non assoggettarlo a vincoli di legge, sostanzialmente libero, con nessuna situazione di particolare criticità non ricorrendo alle anticipazioni di cassa, c’è un ampio spazio di indebitamento futuro in ordine alla possibilità di contrarre mutui, anche se il suggerimento da parte del Collegio dei Revisori è di estinguere anticipatamente quelli precedenti. Sembrerebbe conseguentemente che Verbania è un’isola felice, una città nella quale il rapporto tra qualità dei servizi e il prezzo pagato dai cittadini per averli, in termine di tassazione è ottimale, la domanda che facciamo all’Amministrazione e che dovremmo farci come Consiglio Comunale, se valiamo ancora qualcosa, dopo aver rilevato quanto appena esposto è: è preferibile conseguire un Avanzo di Amministrazione elevato, in parte accantonato a norma di legge o invece è preferibile una politica di contenimento e rivisitazione della tassazione sempre nell’ambito dell’autonomia decisionale e impositiva dell’Ente? Diciamo questo in quanto dai prospetti consegnatici e dalle note e relazioni accompagnatorie non si evince alcun passaggio che possa prospettare tale situazione ovvero l’attenuazione della tassazione, in compenso, pur non dubitando della veridicità dei documenti rappresentati, rileviamo che l’entità dei residui attivi, parte integrante e fondamentale dell’Avanzo di Amministrazione, per quanto attiene gli esercizi precedenti e per quanto di competenza dell’Esercizio 2016 sia piuttosto elevata, sarebbe stato utile un chiarimento avente quale oggetto le annualità di formazione dei residui attivi e la tipologia dettagliata degli stessi e se una parte di questi residui sono ancora nella gestione Equitalia Spa, non ci è stato risposto dal dirigente a mezzo mail ieri, non c’è stato risposto, a loro ragione, dai Revisori stasera. E’ un Bilancio consuntivo in cui vendiamo i gioielli di casa ed è evidente una cifra interessante riconducibile al capitolo delle entrate per vendita - dismissione di beni, mentre sono di particolare rilievo i costi per lo smaltimento rifiuti e canoni per l’energia elettrica, acqua e riscaldamento, ci domandiamo quali politiche concrete documentabili sono state attivate per rivisitare e ottimizzare detti capitoli di spesa corrente, richiedendovi, altresì, se con 40 mila Euro circa di spese per assistenza informatica e manutenzione software si è dato corso ad iniziative per realizzare, ad esempio, l’ente digitale, senza dimenticare che il capitolo di spesa delle consulenze diverse potrebbe essere ottimizzato. Concludo Presidente, l’ultimo aspetto in Bilancio o meglio valore dello stato patrimoniale e segnatamente la voce “partecipazione in imprese controllate” sono di Euro 2 milioni 809 mila, rileviamo dai prospetti consegnatici che tra le società controllate esistono: VCO Trasporti, VCO Servizi Spa in liquidazione e detiene il

100 per cento del capitale sociale in VCO Trasporti, voi siete certi... Sto concludendo Presidente, lo so che il Sindaco ha il cronometro! Voi siete certi che dall'analisi dettagliata dei bilanci – vi ricordo che c'è la diretta streaming e si vede tutto! – e segnatamente dai crediti che dette realtà vantano verso la Provincia del Verbano Cusio Ossola dette partecipazioni di controllo non andrebbero rivisitate con verifica svalutazione del valore della partecipazione in imprese controllate, che voi al costo determinate in 2 milioni 809 mila? Vi invitiamo a farlo e ad informare il Consiglio Comunale tempestivamente.”

Sindaco Marchionini: “Nonostante la prolungata pausa come Amministrazione intendiamo dare alcune risposte, perché si fa presto a dire una serie di cose stereotipate oppure retoriche e poi ci si crede e si creano delle favole, la prima dice: visto che c'è l'avanzo alto, più di 7 milioni, in realtà spendibili 2 milioni e 800, in questi giorni anche gli altri Comuni hanno approvato il Consuntivo e vedete che sostanzialmente il Comune di Verbania sta in linea..., si dice: “Visto che avete tutti questi soldi abbassate le tasse!”, favola numero uno, ovviamente con l'Avanzo non si possono abbassare le tasse, quindi sono parole dette per fare sensazione, questa Amministrazione per come lo può fare è da tre anni che ha abbassato l'Imu, o ha riequilibrato d'addizionale Irpef, da diviso i servizi a domanda individuale, ad esempio gli asili nido, in maniera favorevole alle classi più deboli ed a chi ha reddito più basso e questi sono dei fatti, la Tari è l'unico Comune grande – andate a vedervi cosa gira nella nostra Provincia – che da tre anni in maniera sensibile diminuisce questa imposta che sicuramente piace poco ai cittadini; secondo elemento il Teatro, noi ringraziamo il Consiglio Comunale che lo scorso anno ha permesso di destinare se non ricordo male 300 mila Euro per l'avvio del Teatro, in mezzo a tutte quelle polemiche assurde e prendo atto che quest'anno per lo meno si sono in parte placate, evidentemente sono anche risultati che arrivano, nel senso di un apprezzamento da parte della città per questa struttura, quest'anno non c'è e non ci sarà, lo scorso anno il Consiglio Comunale ha dato fiducia all'Amministrazione che proponeva di fare gli allestimenti necessari per avviare la struttura, la struttura è stata avviata, qualche elemento critico o problematico c'è sicuramente stato, complessivamente il giudizio è positivo, se voi andate a vedere la spesa del Teatro quest'anno nel Bilancio sta all'interno del Capitolo Cultura e Turismo, complessivamente è del 5 per cento, quindi seconda favola raccontata, peraltro un timore legittimo negli anni passati: “Il teatro farà crollare a picco i conti del Comune”, non è avvenuto così, non sta avvenendo così! Porto un dato, poi tanto basta andare e leggersi le determine e si fanno i conti, quindi si capisce quanto è stato speso, la rassegna presentata a ottobre, che si concluderà alla fine di maggio, ha sostanzialmente avuto una copertura totale dall'incasso del quasi sempre tutto esaurito a ogni spettacolo, certo poi ci sono le altre spese relative al mantenimento di quella struttura, non avere operato delle assunzioni ma avere fatto la convenzione molto positiva per il Comune con il Teatro è stato un elemento da valorizzare, lì sì che noi abbiamo contenuto, controllato e monitorato le spese, tanto che andiamo verso la fondazione e probabilmente in un prossimo Consiglio Comunale porteremo lo statuto in fase di elaborazione e approvazione da parte della Regione e le spese per realizzare la fondazione, che sono di circa 100 mila Euro da dividersi tra Regione e Comune, ma secondo voi la Regione, che versa in quella situazione dei conti da tutti conosciuta, se il Teatro di Verbania avesse i conti così pessimi, ma si metterebbe in questa vicenda? Se ne starebbe al di fuori! Progettazioni, sentito dal mio orecchio che questa Amministrazione sta progettando delle cose faraoniche, è faraonico rifare una parte del lungo lago? E' faraonico portare a termine finalmente nel primo lotto la pista ciclabile? Forse è una cosa voluta dalla città da decenni! Se vengono messi a disposizione sui fondi europei di

Agenda Urbana circa 7 milioni e mezzo ai capoluoghi di Provincia e quindi si presentano dei progetti, ma questi progetti chi li fa? I progettisti! Mi pare evidente che se noi vogliamo essere al passo dei tempi, salvo che qualcuno dica “noi rinunciamo ai fondi europei, non partecipiamo, non presentiamo i progetti”, se le progettazioni in un Comune di medio livello, capoluogo di Provincia come Verbania, ma ci sono perché sono l’unico elemento per poter accedere ai bandi e ottenere contributi esterni, altrimenti il Comune resta fermo e non fa niente, questa qui può essere anche un’ipotesi ma sicuramente non portata avanti da questa Amministrazione! Qualcuno ha detto “assunzioni”, lasciamo perdere se l’Amministrazione vuole o meno assumere personale, non lo può fare, non puoi neanche farti questa domanda, non raccontiamo queste favole! Solo adesso c’è stato un leggero alleggerimento delle modalità di assunzione sul turn over, per cui prima tu da quattro, se ne avevi intenzione, assumevi uno, adesso la cosa si è un pochino ampliata, pertanto le assunzioni il Comune di Verbania, anche se volesse farle e ammesso che sia corretto farle, non le poteva fare, siamo nell’ordine di una, massimo due persone l’anno! Hanno detto “voi non state facendo niente sul sostegno all’occupazione”, non voglio riprendere le argomentazioni già fatte in altri Consigli di quanto sia ipocrito pensare che il cantiere di lavoro che dà 500 Euro alla persona sia una forma di vero lavoro e non piuttosto assistenzialismo, non voglio entrare in questo, perché meglio 500 Euro che la disoccupazione, però lo sforzo di un’Amministrazione dovrebbe essere quello di contribuire allo sviluppo economico, cioè creare le condizioni di fare impresa e non assistenzialismo, noi abbiamo partecipato come già nel 2015 al primo sportello sui progetti di pubblica utilità con circa 90 mila Euro, quindi verranno messi in piedi 15 tirocini legati alla manutenzione ordinaria della città, lo abbiamo fatto anche nel 2015, non credo che gli altri capoluoghi siano stati già così disponibili a entrare nel primo sportello aperto dalla Regione; le alienazioni: “un disastro”! Noi abbiamo fatto una previsione, qualcuno ha detto che era un disastro, una previsione su 2 milioni, più o meno siamo quasi alla metà, dove sia il disastro non lo so! Disastro vuol dire non vendi niente di Case Nuove, metà sono già venduti, mi riferisco a quelli che sono sul mercato, se l’Amministrazione non riesce a venderli, le opere che finanzia con le alienazioni non le farà, non è che fa cose diverse! A proposito del ritorno dei frontalieri dico solo, perché qualsiasi amministratore ne è a conoscenza, finanziano quasi sempre le opere sulla viabilità o per lo meno è uno dei capitoli che di solito viene finanziato, il Comune è tenuto a inviare il rendiconto delle spese che fa, quindi con qualcuno che controlla questi fondi che arrivano dalla Svizzera, a Roma, al Ministero, se il Comune di Verbania sta spendendo male i soldi da Roma ci daranno il cartellino rosso e diranno “avete fatto male e dovete superare quella situazione lì”, quindi non c’è neanche da preoccuparsi tanto a chiamare in causa i Revisori etc., il controllo c’è già in questo Paese ed è assoluto! Ultimo elemento: capacità di indebitamento buona per cui i conti sono in ordine, lo diceva qualcuno, sì lo sappiamo anche noi, peccato che non possiamo indebitarci quanto saremmo nella condizione di fare perché ci sono sempre i vincoli legati al pareggio di Bilancio che lo impediscono, altrimenti faremmo molto volentieri i mutui; quanti sono i residui attivi? Mi sembra, ho chiesto adesso per la risposta al Consigliere Campana e ci è arrivata stamattina, comunque intorno a 13 milioni di Euro, situazione perfettamente sotto controllo, in linea con altre realtà, dalla Provincia, che è pur sempre un’articolazione dello Stato, che giace in una condizione disperata se non arrivano i fondi dal Governo Centrale e qualcosa si sta muovendo, lì abbiamo recuperato, stiamo recuperando circa 500 mila Euro, se non ricordo male, che ci dovevano e certo è una battaglia complicata. Infine concludo sulla fusione, ma non perché la cosa mi crei particolari... tanto verrà in Consiglio Comunale il regolamento per il referendum, io credo che la fusione sia essenzialmente il dibattito, informazione e comunicazione tra le

comunità interessate, pertanto come è avvenuto a Cossogno sta iniziando ad avvenire a Verbania, questa Amministrazione in assoluta parteciperà e sta già organizzando degli incontri con soggetti portatore di interesse, per trattare il tema, oggi il Sindaco di Verbania risiede a Cossogno, ma se uno dei garanti futuri è il Sindaco di Verbania, domani sarà qualcuno che risiede a Verbania, cioè non vedo questa cosa sufficiente per generare chissà quali polemiche inventate! Magari diventa Lei il prossimo Sindaco di Verbania, farà il garante di quella eventuale parte qualora i cittadini di Verbania e di Cossogno dovessero dire sì, perché Le ricordo la decisione non è dei Consiglieri Comunali, è dei cittadini.”

Consigliere De Ambrogi (P.D.): “Io non volevo soffermarmi su aspetti tecnici che sono già stati trattati ampiamente dall’Assessore e dalla collega Bozzuto, volevo soffermarmi solo su alcune cose, la prima è una specificazione sull’Imu, non è vero che abbiamo aumentato l’Imu, abbiamo solo riallocato le risorse in maniera diversa, ma i cittadini hanno avuto esattamente lo stesso importo, per cui questa è una falsità. La seconda cosa che per me è molto importante è il rispetto del lavoro e delle persone che lavorano, qui non si fa nessun magheggio, nessuna finanza creativa, ci sono persone che spendono il loro tempo, e molto!, su queste attività e che meritano rispetto. La terza è sul Bilancio partecipato, è un lavoro di condivisione che tutti ben conoscono e che io rivendico e che è stato a tutela di tutti i progetti nella loro collettività, di tutti e non solo di alcuni, di tutti i progetti; poi l’ultima cosa che volevo dire è l’interrogarci sul nostro ruolo qui, noi siamo qui per fare politica, chiediamoci se questa sera questo è avvenuto.”

Consigliere Scarpinato Lucio (F.I.): “Io voglio fare solamente una, massimo due precisazioni, mi voglio allacciare a un punto fatto dal Consigliere Ferrari perché lo condivido e l’ho accennato precedentemente, io non potrò mai accettare che un’Amministrazione spenda in questi momenti cifre esorbitanti per dare delle consulenze esterne, questo è un punto che io ho precisato precedentemente e ne sono più che convinto, io non posso accettare che all’interno di questa Amministrazione all’Ufficio Tecnico non ci siano persone all’altezza di poter fare delle progettazioni a tal punto da far risparmiare l’Amministrazione determinate, cifre che io presumo che noi sappiamo, questo è veramente uno schiaffo all’Amministrazione e veramente, dando anche qualche incentivo a questi dipendenti che farebbero questo lavoro, ci costerebbe categoricamente molto molto meno che darli all’esterno! Un altro punto, che è uno degli ultimi punti che ha precisato il Primo Cittadino è questa eventuale nascita di questa fondazione che va a gestire dove si andrebbe poi a buttare dentro la gestione del CEM, le fondazioni costano, nelle fondazioni ci sono i Consigli di Amministrazione, i Presidenti, qua dobbiamo stare attenti, io chiederò i costi di questo passaggio, costi cartacei, perché è impensabile che un’Amministrazione in difficoltà possa fare determinati passi, poi ripetutamente noi abbiamo punti indietro e siamo costretti a fare Consigli straordinari per smaltire i punti, io dico diamo valore al denaro pubblico e presumo che quest’Amministrazione forse un po’ distratta lo è.”

Consigliere Minore (Lega Nord): “Solo per alcune precisazioni perché comunque i miei colleghi di minoranza hanno già sottolineato molti aspetti critici di questo Bilancio di Previsione che condivido tutti, in particolare l’ultimo intervento del Consigliere che dice che non è vero che hanno aumentato l’Imu, se la matematica non è un’opinione da 7.200 a 6.600 del 2015 abbiamo 600 mila Euro in più; vorrei sottolineare il discorso dei mancati oneri di urbanizzazione per 700 mila Euro della farmacia comunale, che sono un ammanco del quale il Sindaco ci dovrà rendere conto e invito il Presidente della

Commissione Lavori Pubblici a convocare una Commissione apposta per parlare della farmacia comunale, in quanto ho fatto un sopralluogo anche ultimamente e il cantiere è deserto, la ditta non ha pagato gli oneri di urbanizzazione e attualmente non c'è nessuna fideiussione a garanzia perché è scaduta, voi lo sapete, non so se vi siete informati, io sì, fino al mese scorso ero in attiva corrispondenza con il Segretario Generale e la fideiussione non è stata rinnovata e questo è molto grave perché i cittadini Verbanesi non sono garantiti su questo lavoro, la fideiussione andava rinnovata, a questo punto bisogna decidere che cosa fare, innanzitutto bisogna rendere conto se il progetto è stato depositato, se effettivamente i lavori verranno avviati e se non verranno avviati come ci poniamo nei confronti di questa ditta che non ha pagato 700 mila Euro di oneri? Allora a questo punto la ditta pagava gli oneri di urbanizzazione, il Sindaco aveva fatto quest'operazione che ha sfruttato solo nell'interesse privato perché la farmacia è due anni che l'aspettiamo e non c'è e noi si faceva un bando, un bando regolare e affidavamo il lavoro con i 700 mila Euro e forse spendevamo anche meno, però a questo invito veramente il Presidente, e spero che Campana prenda nota di questa cosa, a fare una Commissione sulla farmacia comunale, il Sindaco ci renda conto, perché 600 mila Euro mancano! Altra cosa che volevo sottolineare, un Consigliere di Maggioranza ha fatto notare come è stato ridotto l'indebitamento, per forza, lo impone la legge! Abbiamo fatto alienazioni per 1 milione e 150 mila Euro di bellissimi appartamenti di classe A, la legge impone che una percentuale vada ad estinguere l'indebitamento e questo è l'importo che abbiamo utilizzato: 151.578 Euro, quindi nulla di merito, lo impone la legge.

Il Sindaco dice "cosa sottolineate a fare grave sbaglio il fatto di avere preventivato nel Bilancio di Previsione 2 milioni di entrata", va bene, ne sono entrati meno però a questo punto nessuno la mette in croce, ma per i Bilanci previsionali degli anni futuri 2017 e 2018 cerchiamo di essere un po' compresi, perché se siamo riusciti a incassare la metà vendendo dei bellissimi appartamenti di classe A ed abbiamo degli immobili che non se li fila nessuno, allora siamo realisti e facciamo un previsionale che sia un attimino più realistico, invece abbiamo sempre questi previsionali molto fantasiosi e creativi, quindi finanza creativa che si ripete anche nel prossimo triennio. In un momento storico di profonda crisi, hanno ragione i colleghi quando dicono "cerchiamo di non spendere troppo in incarichi professionali, utilizziamo gli uffici interni" perché poi vediamo che invece abbiamo le braccina corte quando dobbiamo parlare di interventi di sostegno al reddito, dove riusciamo anche a avanzare i soldi, noi non lo accettiamo, non accettiamo che si spendano soldi dove si potrebbero risparmiare, perché un buon padre di famiglia farebbe così, risparmierebbe per poter dare da mangiare a chi ne ha bisogno e invece questa Amministrazione non pensa minimamente alle persone bisognose! Dice che dobbiamo creare impresa? Va bene! Nell'attesa di creare impresa e di creare posti di lavoro però si assistono le persone bisognose, invece questo non viene fatto! Altre cose che volevo dire, è vero ha ragione il Sindaco che i ristori dei frontalieri poi vengono controllati a Roma, però cosa vuole che ne sappia Roma di Via alle Ginestre, dove andiamo a utilizzare 200 mila Euro per fare con i ristori dei frontalieri un intervento che costerà 400 mila per allargare la strada, quindi sulla carta sembra tutto regolare, peccato che è una strada di 120 metri, 90 metri, anche meno? 120 metri! Una strada ponderale, una strada cieca dove si spendono 400 mila Euro, che è un insulto, per allargarla, che i residenti nemmeno vogliono allargarla, è un intervento che nemmeno vogliono i residenti, quando con quei soldi li potremmo mettere a posto per esempio il lungolago di Intra, dove i commercianti si stanno lamentando che necessita di manutenzione, oppure fare degli interventi sostanziali sugli appalti, quindi raddoppiare gli importi per le asfaltature e la gente si guarda in giro, Sindaco, Lei avrà mandato a rattoppare il porfido ma è un disastro il porfido di Intra,

ovunque ci sono sanpietrini che saltano! Allora il tema è questo: come vengono spesi male i soldi! Non mi interrompete! Politicamente noi ovviamente **voteremo contro** a questa cosa qui, però le precisazioni le volevo fare e soprattutto a me sta qua il fatto che non ci sia la fideiussione a garanzia del lavoro della farmacia e 700 mila Euro devono rientrare nelle casse della comunità.”

Interventi per dichiarazioni di voto:

Consigliere Brignone (Sinistra e Ambiente): “..Allora visto che siamo qua a parlare di Bilancio, invito l’Amministrazione a predisporre o a far predisporre alla Presidenza tutta una serie di elementi di criticità del nostro Regolamento e poniamoci finalmente rimedio, perché noi ci siamo trovati a avere qua stasera i Revisori dei Conti, giustamente come da Regolamento, a pagare, perché pagheremo sicuramente, perché è giusto così, il loro soggiorno e tutto quanto ma a non potere usufruire della loro esperienza, come è stato dimostrato, quindi evitiamo di invitarli anche la prossima volta e quindi adeguiamo il Regolamento; invito poi il Sindaco, che ha fatto delle considerazioni rispetto alla questione della fusione e rispetto ai temi politici che comporta la fusione e che si sta muovendo perché ci siano degli incontri con i portatori di interesse, ecco, la invito a considerare questo Consiglio Comunale come un portatore di interesse, finalmente per una volta inizi a considerare il Consiglio Comunale come un portatore di interesse di tutti i temi che riguardano la città, perché siamo stati eletti da questa città e perché la rappresentiamo e quindi siamo automaticamente i più titolati portatori di interesse per discutere di temi di questo tipo. Il Sindaco, che in qualche modo ha detto, facendomi sorridere non poco: “Se fosse Lei Sindaco”! Ecco, se fossi io Sindaco sicuramente non metterei in secondo piano il mio Consiglio Comunale, il Consiglio Comunale di cui comunque sono espressione, se fossi io Sindaco non andrei a proporre i temi in altri luoghi prima ancora che nel mio Consiglio Comunale! Se fossi io Sindaco non farei mai un regolamento che prevede organi di rappresentanza tre a uno in cui io sono la minoranza! Se fossi io Sindaco sicuramente le cose sarebbero state fatte decisamente più per tempo, non dico meglio, non ho questa presunzione, ma dico per tempo, perché qua si stanno spendendo un sacco di soldi e si sta spendendo soprattutto un sacco di tempo su cose per le quali se ci fosse una vera disponibilità al dialogo, vera, nei luoghi istituzionalmente corretti, almeno il tempo lo risparmierebbe. Il mio voto sarà **contrario**.”

Consigliere Colombo (NCD): “Mi permetterà il Sindaco una battuta, l’ultima volta nella quale ho sentito un Sindaco dire a un Consigliere di minoranza “venga qui al mio posto e vediamo cosa fa” era Piero Fassino e lo diceva alla Consigliera Appendino che poi ha vinto le elezioni a Torino! Era una battuta riferita a Brignone, non si arrabbi signor Sindaco! Vuol dare il fatto personale prima che io finisca l’intervento?”

Sindaco Marchionini: “.. è una cosa molto diversa! Basta dare alle parole.. ho detto un’altra cosa! Perché deve strumentalizzare?”

Consigliere Colombo (NCD): “Posso continuare? La persona che ha detto a un Consigliere di minoranza “quando sarà qui Lei farà quello che vuole” è stata Piero Fassino, signor Sindaco abbia pietà, ci perdoni! Quindi il discorso di fondo è uno solo, a me piace ripetermi, è qualcosa che ho già detto in forma diversa, adesso lo dico con un’incisività maggiore, il problema di questo Rendiconto è che per l’ennesima volta c’è un’evidente sopravvalutazione delle alienazioni, al che il Sindaco giustamente dice a noi: “Beh, se questi soldi non entrano io non farò le opere pubbliche”, peccato che domani

mattina però i giornali scriveranno che il Sindaco Marchionini farà 45 opere pubbliche! Poi se non ci sono alienazioni non sarà mica colpa del Sindaco, poverina! Non si faranno le opere e noi continuiamo a dire “lo facciamo, ma non abbiamo i soldi”, non vi sembra un tantinello ipocrita questo? Un tantinello. Allora siamo onesti, siamo realisti, diciamo che dalle alienazioni noi possiamo realizzare 1 milione e 200 mila Euro, non 2 milioni e quasi 200 mila Euro! Poi con 1 milione e 200 mila Euro possiamo finanziare queste dodici opere! E allora siamo onesti e allora i cittadini riprendono e acquisiscono fiducia verso la politica e verso la Pubblica Amministrazione! Sicuramente non è dicendo ai cittadini: “Tranquilli, quest’anno è la volta buona, tranquilli, quest’anno è la volta buona”, fatto sta che il risultato è che alcune opere che sono emblematiche – me ne vengono in mente due che sono in due ambiti diversi – il lungolago di Pallanza e la farmacia comunale, di tutto questo, signori miei, cosa andiamo a raccontare ai cittadini? Mi sbaglio o li stiamo un tantinello prendendo per i fondelli? Dopo di che si osa politicamente questa sera che dalle otto e trenta alle nove e trenta in questo Consiglio Comunale la maggioranza ha discusso del Rendiconto senza il numero legale! Finché succede in un Consiglio Comunale qualunque, c’è il Colombo, c’è l’Immovilli, c’è il Brignone che sono degli azzecagarbugli, rompono le scatole! Questo è il dato politico, perché se noi alle otto e 32 minuti ci sedevamo dove sono i signori del pubblico questa sera eravamo tutti a casa! E un Rendiconto è un documento politico, nessuno mi può dire il contrario, quindi l’assenza del numero legale in questa occasione è un chiaro segnale politico! Quindi, per cortesia, se vogliamo proseguire... Ma voi potete dirmi quello che volete, potete anche dirmi che c’era uno in differita, un altro che era a casa dalla nonna, non mi interessa, il Rendiconto si fa con il numero legale. E’ un dato politico, è una regola che sapete benissimo anche voi. Ai cittadini interessa fino a un certo punto, noi ci troviamo in questa situazione, quindi al di là del mio **voto contrario** questa sera ci sono due dati: uno politico e uno di coscienza, quello politico che è questa sera abbiamo dovuto garantire per l’ennesima volta il numero legale, quello di natura coscienziale è che per l’ennesima volta noi ci troviamo a sopravvalutare delle alienazioni patrimoniali che sappiamo benissimo che non realizzeremo, diremo ai cittadini che facciamo una cosa che poi sappiamo già che non faremo e questa non è onesto da parte di chi ancora una volta perde l’occasione di riacquisire fiducia nelle Istituzioni.”

Consigliere Tigano (Fronte Nazionale): “Dobbiamo dare un voto questa sera sul Consuntivo e il Consuntivo, qualcuno lo ha sottolineato prima, non è altro che poi il vedere cosa si è realizzato rispetto a quelle che sono le previsioni, il Bilancio preventivo a inizio anno.

Stasera ci troveremmo a votare sul documento delle incongruenze, perché come sempre tutti gli anni, e di questo non faccio colpa alla Giunta, faccio colpa al sistema politico nazionale, che è veramente penoso per questi punti qua, sono costretti a scrivere il libro dei sogni che diventa poi però, attenzione, un grande mezzo di propaganda politica come accennava prima il collega, dove praticamente, basandosi su introiti e su previsioni che si sa già assolutamente non certe, si dice “con questo farò questo, con questo farò quell’altro”, a fronte poi del fatto che poi lo Stato come al solito ti obbliga a spendere certi introiti su strade obbligate e quindi di fatto va anche lo Stato a complicare ancora di più tutta la situazione e oggi come facciamo a votare positivamente, a dare un voto politico quando abbiamo avuto un preventivo che non ha rispettato le previsioni ed è vero, non sono state rispettate sulle alienazioni, non sono state rispettate degli introiti delle multe e questo a me fa anche un po’ piacere, non sono state rispettate sugli oneri di urbanizzazione e arriviamo poi sicuramente ad una cifra abbastanza considerevole, però

questa cifra considerevole che doveva essere utilizzata per fare delle opere, di fatto era una cifra di fatto creata così, dal nulla.

E allora sinceramente non si può poi andare a votare un Consuntivo che va a smentire completamente quello che è un Preventivo, io non me la sento come cittadino, non come Consigliere di Opposizione, perché secondo me non è un atto coerente nei confronti della cittadinanza! E non mi scandalizza, però, la storia del CEM che si è speso di più, su questo do ragione al Sindaco, era ovvio che il primo anno si spendesse di più, magari sicuramente su alcune iniziative si poteva essere, per esempio, un po' più oculati, evitando di dare incarichi a enti abbastanza colorati come quello della rassegna cinematografica, che è stato un grosso flop e il Sindaco su questo me ne darà atto, intanto però il famoso ente milanese che era in grado si è incamerato i soldi e i cittadini hanno pagato a vuoto dei soldi! Quindi sicuramente questi sono errori, questi sappiamo benissimo sono gli errori politici che oggi la politica obbliga a fare per via delle sottomissioni partitiche, perché comunque a ogni buon conto la politica in Italia oggi funziona in questo modo, quindi non mi scandalizza il problema del CEM, mi scandalizza il fatto che, ripeto, un Consuntivo risulti essere assolutamente non coerente col Preventivo e questa sarà la storia che si ripresenterà sempre perché è il sistema dell'Amministrazione politica che è marcio, che è bacato, che consente questo e consente all'inizio dell'anno nei Preventivi alle forze politiche di Destra, Sinistra o Centro non mi interessa, di vivere su situazioni inesistenti e quindi pompare tutta una macchina di propaganda che poi si va a smorzare lentamente sui Consuntivi dove si dice però che i conti sono in ordine, il fatto che sono in ordine qua nessuno lo può negare, è ovvio, ma direi che Verbania ha sempre avuto una tradizione di questo tipo, quindi sinceramente non ci siamo portati dietro le spalle dei grossi debiti, tutto sommato Verbania è sempre stato un Comune virtuoso sotto questo aspetto e quindi sinceramente il problema veramente di fondo che ci spinge a votare no a questo Consuntivo è un problema prettamente politico, è un problema di politica di questo Stato che dà la possibilità alle Amministrazioni – scusatemi – a giocare sull'equivoco, non è un'accusa che faccio adesso al Sindaco, ma è un'accusa politica che faccio a tutte le Amministrazioni, quando ci sono troppi vincoli, quando ci sono troppe leggi che obbligano a strade obbligate, a quel punto lì di fatto c'è chi con le Amministrazioni usa questi metodi all'inizio dell'anno per fare propaganda politica, alla fine a dire “comunque siamo stati bravi lo stesso, anche se non abbiamo realizzato tutto quello che si doveva realizzare”. Il nostro quindi è un voto no politico, poi sulle scelte, per carità, ha vinto la Sinistra, è giusto che le scelte politiche le faccia la Sinistra, domani vinceranno altri e faranno altre scelte politiche e su questo io riconosco la legittimità di voler fare delle scelte piuttosto che delle altre, ripeto però che l'unica critica che faccio a questa Amministrazione è che sulle priorità purtroppo queste scelte non sono state molto molto coerenti, la politica degli investimenti sia in Preventivo che in Consuntivo non è soddisfacente e sinceramente certe priorità andrebbero veramente rispettate, soprattutto per quelle che sono le opere pubbliche.

Quindi il nostro voto è un voto no convintissimo.”

Consigliere Campana (Mov.5Stelle): “Sarò breve anche per rispetto dei cittadini che aspettano i vari punti. Ricordo che la maggioranza in due o tre occasioni i Consigli Comunali li ha fatto diventare molto più lunghi e se avessero fatto lavorare le Commissioni prima forse non ci saremmo trovati a questo punto.

In merito alla favola numero uno citata dal Sindaco, premesso che le favole dovrebbero avere un lieto fine, dove dice che con l'Avanzo non si possono abbassare le tasse, la programmazione della produzione delle tasse è anche in funzione del proprio Avanzo di

Amministrazione frutto di una tassazione eccessiva, non il contrario, la programmazione della tassazione può essere rivisitata in funzione del proprio Avanzo non impegnando l'Avanzo, se l'Avanzo è libero per più di tre milioni di Euro, perché dall'anno successivo non si programma un'attenuazione del gettito fiscale? Nel Bilancio previsionale del 2017, che abbiamo già votato, che avete già votato, voi non l'avete fatto! Detto questo, vorrei evidenziare due aspetti che ha già riportato degnamente il Consigliere Colombo, dove viene un po' presa in giro la popolazione, banalmente il testo della Croce Rossa, parlando con alcuni volontari mi è stato detto "cavoli, in Bilancio era stato previsto di rivedere il testo", sono andato a vedere lo storico e sono anni che è in rifacimento il testo della croce rossa, peccato che è collegato ad un'alienazione patrimoniale e quindi sono quelle voci dove si illude qualcuno che si va a fare qualcosa ma poi non si farà mai, a meno che non si vende! Ultimo in ordine temporale è il Bilancio partecipato, abbiamo visto articoloni sul Bilancio partecipato, noi come 5 Stelle avevamo nel programma il Bilancio partecipato, non questo che avete fatto voi ma qualcosa di veramente partecipato, ci sono delle criticità su quello che state facendo, ebbene anche il Bilancio partecipato è collegato ad alienazioni patrimoniali, poi con l'Avanzo di Amministrazione si farà una variazione e l'andrete a compensare, ma al momento il Bilancio partecipato dove si dice al cittadino "tu decidi come destinare 100 mila Euro in opere" è vincolato, collegato a alienazioni patrimoniali e quindi se il Comune non vende, a meno che poi farà delle variazioni, non potrà finanziare il Bilancio partecipato, questo è a conferma di quanto è già stato detto da altri Consiglieri. Ovviamente **voteremo contro** al Bilancio Consuntivo. ".

Consigliere Immobili: "Io me la prendo col Sindaco, sì. Caro Sindaco, non si aspetta il Rendiconto per abbassare o meglio diminuire le tasse, lo si fa prima.

Cara Consigliera Bozzuto, una nota positiva glielo do io, visto che non è stata capace di tirarla fuori, è la diminuzione dell'indebitamento, che sarà anche di legge, sarà anche un atto dovuto, comunque alla fine qualcuno vi ha detto "incominciate un attimino a stare attenti all'indebitamento" perché non è vostra opera, e lo dirò dopo! Torno al Sindaco, caro Sindaco, Lei ha parlato di CEM, delle spese, visto che io e la Consigliera Le avevamo dato per filo e per segno tutte le spese del CEM, Le ricordo questa cosa, per capire come si muove questa Amministrazione o meglio il Sindaco, non si deve analizzare per singole voci, ma occorre formulare valutazioni correlate in ogni aspetto legato al CEM, noi l'abbiamo fatto, aspettiamo che lo faccia qualcun altro che non lo fa, atto grave! Caro Sindaco i dipendenti sono 190, buon per lei, perché quando c'eravamo noi erano 220, 200 e rotti, meno dipendenti ci sono più Lei può spendere! Caro Sindaco, Le faccio la lezione visto che Lei è una professoressa, se Lei mette 2 milioni di entrate sul bilancio, può mettere in bilancio due milioni di spesa, poi siamo contenti che ha fatto 1 milione di alienazioni e non 2! Concludo con la Consigliera De Ambroggi, che mi fa tenerezza, la finanza creativa è possibile perché lo permette il bilancio di pareggio di bilancio e quindi l'hanno detto in tutte le salse e voi non lo avete ancora capito.

Caro Sindaco un'altra nota, visto che Lei ha attaccato il Consigliere Colombo lo difendo io e mi lasci concludere, l'unico Sindaco buono di Cossogno che abbiamo avuto a Verbania è il Sindaco Ammenti, il peggior Sindaco che avremo di Cossogno e Verbania sarà il Sindaco Marchionini! Concludo con la signora Bozzuto, questi sono i motivi per i quali non votiamo il Rendiconto, noi possiamo fare mutui per il 10 per cento, non lo facciamo perché se dovessimo fare questa strategia che ricordava bene prima il Consigliere Tigano, dovremmo stravolgere il Rendiconto, questa è una strategia al disfattismo è all'indebitamento del Comune, non sui conti ma sulle scelte future, perché il caro Sindaco non si comporta da Sindaco, qui non abbiamo bisogno di un Sindaco che fa per il giorno

dopo, qui abbiamo bisogno, lo ricordo e questa sera nessuno di voi è stato in grado di difendere questa Amministrazione a livello strategico, avete solo buttato fango su Brignone, Immovilli, Colombo e compagnia cantante, politicamente non ho sentito uno di voi che ha difeso la strategia politica e di visione della città!

Nel 2016 siete stati un'Amministrazione che ha speso solo e esclusivamente per esigenze di clientelismo e solo e esclusivamente per portare avanti il CEM e fare altre cose! Voi siete imbarazzanti, lo dicono le carte e sul CEM andate a vedere le carte, perché la responsabilità sarà di questo Sindaco, adesso voi vi volete celare dietro la fondazione, chiudiamo le partecipate ma apriamo le fondazioni così elargiamo milioni e milioni e tutti contenti e Verbania va a fondo. Concludo siete vergognosi, politicamente siete vergognosi, caro Presidente, siete vergognosi perché non lo dice Immovilli, lo dice il Rendiconto.

Quindi noi voteremo convintamente ma con tutta la forza che abbiamo nell'animo e nelle prospettive future di questa città, perché prima andate a casa, prima venite commissariati, perché se questa sera non vi lasciavamo fare il Bilancio domani mattina voi andavate a casa tutti, perché ve lo ricordo non siete più il Partito Democratico, ma siete un gruppo di persone al servizio del Sindaco e ai poteri forti che governano assieme a questa signora“.

Consigliere Marinoni (Con Silvia per Verbania): “Allora questa sera abbiamo assistito insieme a chi è venuto a vedere il Consiglio Comunale ad un altro scempio, abbiamo perso più di due ore ormai su questo punto, che era un punto tecnico, che era un punto che andava studiato, è stata data dimostrazione che molti dei quali sono intervenuti questa sera non avevano la minima idea di cosa stavano parlando, oltretutto si prova a fare la morale a questa Amministrazione e questo ultimo intervento ha parlato addirittura di commissariamento, ma in 64 anni di Amministrazione l'unica Amministrazione commissariata è stata proprio la vostra! Quindi ci vuole coraggio, ma forse a questo punto le parole che escono da alcune bocche veramente vanno prese in considerazione, io chiedo ai Consiglieri colleghi di maggioranza veramente di fare uno sforzo di non cercare di replicare a certe considerazioni, il Presidente terrà una linea corretta di questa Assemblea, noi non cadiamo in questa trappola perché è chiaro che quello che dice sono stupidate, ma noi non dobbiamo assolutamente intervenire!

Mi ricollego ancora alla precedente Amministrazione, adesso ci hanno accusato di non avere le entrate accertate... Posso andare avanti? Come al solito chi urla vuol dire che non ha argomentazioni valide, questo mi hanno insegnato. Tornando a quello che stavo dicendo prima sul Bilancio, siamo stati accusati di non avere avuto entrate accertate, io ricordo che la vendita delle Case Nuove, che tutti questa sera stanno prendendo come oggetto predominante della serata, ma noi siamo passati a vendere le Case Nuove non chissà per quale motivo, ma appunto perché l'entrata non è stata accertata, la precedente Amministrazione si è fidata della precedente Amministrazione Regionale, senza avere un'entrata accertata hanno fatto le Case Nuove e poi si sono trovati a avere 2 milioni di buco! E noi perché andiamo a vendere queste Case Nuove? Per questo motivo, perché loro non avevano l'entrata accertata! Io non vi ho interrotto e voi non interrompete, grazie! Quindi ci vogliamo fare la morale, ma questi qua hanno le orecchie lunghe, non sono stati bravi a fare il loro lavoro! Poi ho sentito ancora criticare le progettazioni per le opere pubbliche di Verbania e dire anche “se non avrete le entrate non farete queste opere pubbliche”! Ma noi non abbiamo bisogno di promettere, noi non stiamo facendo le opere pubbliche e ricordava prima il Sindaco la pista ciclabile, quanti anni se ne parlava in città! Il parcheggio del CEM, che non avete assolutamente preso in considerazione come precedente Amministrazione lo faremo, il lungolago di Pallanza è già stato approvato e è

passato in Commissione il progetto per il rifacimento del lungolago, noi le stiamo facendo queste cose, è chiaro che passano dalla vendita perché quando abbiamo votato il Documento Unico di Programmazione era lì da vedere, le vendite delle case popolari serviranno per queste opere pubbliche! Noi le stiamo facendo, non abbiamo bisogno di promettere, i cittadini questa cosa la stanno vedendo, spero che non diano troppa importanza a certe considerazioni che sono state fatte stasera in questa sede, tra le quali Via alle Ginestre, prima è intervenuta una Consigliera che Via alle Ginestre non sapeva neanche dove stava e si è capito dal suo intervento! E come questa tutte le volte che intervengono se uno non ha piena coscienza di quello che sta parlando fa una brutta figura! Guardate qual è il modo di fare di questa Consigliera quando si sente tirata in causa perché non pensa... Sento parlare eh! Vuole fare ancora il cinema? Devo pagare il biglietto? Mi avvio a concludere! Sono veramente dispiaciuto perché questa sera è venuto a cercare di ascoltare quello che avremmo dire il Quartiere le Ginestre ma credo che non ci arriveremo! Questa ostruzione di alcuni Gruppi Consiliari formati da una persona che hanno utilizzato male, malissimo il loro tempo! Anticipo che faremo delle proposte per diminuire questa possibilità di ostruzionismo democratico perché il Regolamento glielo concede. Come Gruppo voteremo favorevolmente convintamente questo Rendiconto. Grazie. La classe non è di tutti.”

Consigliere Tartari (P.D.): “Mi sembra che il rispetto dei cittadini sia stato conclamato e acclamato questa sera, esattamente l’opposto del mio pensiero del rispetto delle persone che sono qua questa sera a guardaci, uno spettacolo drammatico, una tragedia della politica a livello più basso! Io veramente non so se questa sera, perché avete avanti delle persone, dovete dare dimostrazione del vostro livello peggiore, scatenando delle questioni e degli atteggiamenti e mi rivolgo... scusate il nervosismo, cerco di calmarmi ma è molto difficile affrontare in questo modo l’Amministrazione di una città, cerco di calmarmi per dire che respingiamo assolutamente tutte le insinuazioni e le parole gravissime di attacchi personali e a questa Amministrazione che sono stati videoregistrati e trasmessi in diretta streaming e che saranno sicuramente oggetto delle valutazioni che come sapete questa Amministrazione ha dato mandato con una deroga specifica all’Ufficio Legale, perché non è possibile dire che in questo Comune si sta facendo il favore di qualcuno, che esistono atteggiamenti clientelari, questo, Immobili, mi dispiace è gravissimo e non ti puoi permettere in alcun modo di fare questo tipo di dichiarazioni! In tal senso... Presidente vorrei parlare!...

Presidente quando ci sarà silenzio il Partito Democratico proseguirà l’intervento! Per entrare sul merito, il gioco degli equivoci, le fantasie, la retorica medioevale “si fossi Sindaco arderei lo mondo”, questa roba qua è veramente ridicola questa sera! Stiamo parlando di numeri completamente sballati e falsi, perché i 2,8 milioni - lo dico ai cittadini per fare un ragionamento matematico - di Avanzo sono il 5 per cento del Bilancio, che è il margine che questo Comune deve tenere perché se il 5 per cento dei cittadini non pagano le tasse, questo Comune chiude, ci siamo capiti? Quindi questo è il margine minimo su un Bilancio di 56 milioni che l’Amministrazione deve tenere anche per una questione di emergenza e di dover fare degli investimenti urgenti, noi non stiamo assolutamente tenendo alta una tassazione per fare delle grandi opere e credo, scusate, che una strada da 390 mila Euro non sia un grande investimento, perché le opere pubbliche costano, signori, perché vanno fatte bene, perché va fatta la regimentazione delle acque, perché non possiamo permetterci che la gente si trovi l’acqua in casa! Detto ciò, la ripartizione dell’Imu, per dire un’altra verità, è stata modificata tra lo Stato e gli Enti locali, vuol dire che il Governo chiede una percentuale minore della tassazione Imu che raccogliamo, in tal

senso siamo fortunati che lo Stato anziché chiederci il tot per cento ce ne ha chiesti di meno e ce li siamo tenuti in casa, non sono state aumentate le tasse, ma voi lo sapete! E la cosa grave è che, pur sapendolo, venite a dire qua delle falsità davanti alle persone, questa è la cosa più grave! Chiudo sulle partecipate, facendo una dichiarazione di voto, meno debiti, più risorse, meno tasse, è questa la matematica, non quella che voi raccontate! Sulle società partecipate, il Consorzio CSI Piemonte ha favorito lo sviluppo di un piano per la banda ultralarga, c'è costato 4 mila Euro, di solito queste cose costano 30 – 40 – 50 mila Euro, quindi l'adesione mi sembra una cosa giusta in questo momento, SPD, il disastro di SPD e lo ricordiamo sempre a quelli che oggi sono Minoranza e hanno governato questa città male! Chiudo l'intervento dicendo che siamo assolutamente favorevoli sulla proposta di questa sera, perché stiamo tenendo un fondo di accantonamento di 2 milioni di Euro, un fondo tra spese di investimento e fondi non vincolati di 2 milioni 800 mila Euro, sono soldi che useremo per fare in questa città delle opere fondamentali e necessarie che si aspettano da anni e che i cittadini non possono più attendere. “.

Consigliere Martinella (Cittadini Con Voi): “Non voglio fare anch'io propaganda, come ha fatto qualcuno, tenendo presente quella che è stata la situazione a dir poco tragica di due minuti fa, però invito l'Aula a impegnarsi a evitare situazioni del genere perché rischia di essere davvero imbarazzante anche per i presenti, soprattutto quelli che il Consiglio Comunale lo vengono a vedere.

Sul punto è stato detto già tanto, è stato detto già tutto sulla rendicontazione del Bilancio e di un Avanzo non vincolato di quasi 4 milioni di Euro, mi permetto di notare che mi sarebbe piaciuto vedere le spese del passato Avanzo di Amministrazione dedicate ad interventi come già descritti prima, che fossero sul lavoro, sulla creazione di professionalità, su zero consumo di suolo, sull'inclusione speciale, insomma quegli elementi che dovrebbero caratterizzare le politiche di un'Amministrazione come quella che c'è a Verbania, credo poi che ci sono stati spesso elementi su cui si sarebbero potuto trovare delle convergenze da diversi lati dello schieramento, ma che purtroppo i percorsi non sono stati eseguiti, quindi sono stati ignorati e spesso sono stati anche additati come inutili, su una spesa di 390 mila Euro mi permetto di puntualizzare che ho sentito dire in questa Aula che emendamenti al Bilancio per 5 mila Euro fossero un'eccessiva spesa, che non si dovevano considerare le spese del soldo pubblico in maniera così superficiale, credo che anche 390 mila Euro di spesa per un'opera pubblica, stante il fattore moltiplicativo che può avere questa spesa, vadano considerati con adeguatezza, perché sono soldi tutti i cittadini poi alla fine. Infine, a proposito di propaganda, credo che il referendum che si andrà a realizzare a Verbania per la fusione sia solamente consultivo, quindi credo che non sarà in mano alla cittadinanza la scelta se fondersi o meno con Cossogno e se la considerazione del parere dei cittadini, per quanto non fu raggiunto il quorum, è quella che c'è stata nel caso del referendum del forno, insomma qualche dubbio sulla questione mi verrebbe. Comunque **voto contrario.**”

Esce l'Assessore Sau.

Sindaco Marchionini: “**Voterò favorevolmente al Consuntivo perché certifica una situazione di salute del Comune, l'Avanzo non è procurato, come qualcuno immagina, inventa, fantastica, dalle tasse alte ma sostanzialmente da un elemento che è cruccio di ogni Amministrazione, cioè non riusciamo a realizzare le opere che pensiamo di fare, cioè se c'è un forte elemento di frustrazione con cui le Amministrazioni si confrontano**

è quello di non riuscire ad arrivare in fondo alle opere previste. Faccio presente a Damiano, non so se ci sia ipocrisia o meno, sicuramente il lungolago di Pallanza non è finanziato da alienazioni patrimoniali, ma è finanziato con entrate demaniali e Avanzo di Amministrazione, forse lui immagina si facciano in periodo turistico quelle opere lì, l'Amministrazione ha scelto, d'accordo con gli operatori turistici, di farle a stagione finita, mi sembra un elemento anche di buon senso; la farmacia, ma se questa Amministrazione non poneva questa urgenza, emergenza, negli anni passati del tutto trattate in maniera non adeguata, per cui abbiamo una farmacia che è potenzialmente una miniera d'oro oltre a essere un servizio molto apprezzato e noi la teniamo a tenere in una condizione di quasi irregolarità, io credo che siano contenti vorrei dire i Consiglieri Comunali in quanto sono al servizio dei cittadini, ma tutti i cittadini se la farmacia inizia a procedere facendo dei ricavi, elemento che ho detto all'inizio è quello che più ci rode, la farmacia sta continuando, ci vorrà il suo tempo, molto di più di quanto avremmo sperato, voluto e per cui abbiamo lavorato, ma la farmacia sta proseguendo e arriverà a compimento con questa Amministrazione!."

Consigliere Scarpinato (F.I.): Innanzitutto vorrei se è possibile noi tutti tenere un po' i toni più pacati e pensare un po' prima di dire determinate cose e rifletterci un po' per il rispetto di tutti noi reciprocamente, voglio rispondere subito al Consigliere Tartari sulla questione sulle municipalizzate, su uno o due punti, forse potete anche avere ragione che ci sono delle Amministrazioni un po' pesanti, ma è molto meglio amministrare in queste condizioni sul pubblico che amministrare in queste condizioni sul privato, perché poi ti licenziano subito, ti licenziano subito e allora è giusto che le Amministrazioni tutelano i posti di lavoro. In quanto alle strade che costano una delle cifre esorbitanti, bisogna anche stare attenti, vedi mi esprimo pacato per non lasciare interpretazioni un po' strane, io spero questo soprattutto per chi ha dato la fiducia. Ripeto e ritorno sulle municipalità tutte, noi portiamo questi argomenti sulla strada della privatizzazione su un punto amministrativo, scorporiamo, perché i posti di lavoro vanno tutelati e ripeto voglio fare anche una precisazione, stiamo attenti nell'amministrare in un momento così difficile soldi pubblici, perché è stato precisato che dalla Regione non sono arrivati la copertura delle case che sono state messe in vendita per coprire il buco, guardate che questa Amministrazione per una volta sola è stata amministrata per quattro anni dal Centro Destra, non può avere fatto danni enormi tali da dimenticare 40 anni di Amministrazione di Centro Sinistra, perché se qualcuno dice il CEM, là c'è la Caserma dei Carabinieri... va bene, ho capito, invece qua l'Amministrazione non c'entra niente, va bene, chiedo scusa! Comunque come Gruppo di Forza Italia voteremo contro a questo punto, perché vediamo tanti punti oscuri che è meglio votare contro, tutto qua."

Consigliere Minore (Lega Nord): "Nel dichiarare il mio voto contrario volevo ricordare che gran parte della voragine del CEM è dovuta a questa scelta di gestire internamente il Teatro quando in realtà andava fatto un bando e andava ad essere analizzata la gestione, così ci troviamo un'entrata che rispetto alle uscite rappresenta solo la metà, 600 mila Euro rispetto a 1 milione e 200 mila di spese e oltretutto c'è da sottolineare che è stato fatto un regolamento per la gestione del CEM che non è mai stato rispettato, con delle cifre che andavano applicate a chiunque affittasse le varie sale o l'area esterna e non abbiamo visto passare nessun documento che abbia rispettato quel regolamento e soprattutto è da sottolineare che era stato detto che quella struttura non sarebbe mai stata data in concessione gratuita, invece abbiamo visto passare tantissime determinazioni dove oramai viene data in concessione a diverse associazioni. Questo non per dire che siamo contrari,

ma per dire che ci vuole coerenza quando si portano dei documenti e dei regolamenti e si vogliono fare approvare a tutti i costi e poi non vengono rispettati dagli stessi che li hanno voluti fortemente. Detto ciò volevo sottolineare un altro dato che non ho sottolineato prima sul discorso della vendita delle case popolari, che ha fruttato 1 milione e 155 mila Euro e ricordo l'Assessore nel discorso per convincere i Consiglieri a votare disse "sacrifichiamo degli appartamenti ma metteremo in ordine tantissimi alloggi popolari che hanno bisogno di urgente manutenzione", in realtà è stata disattesa anche questa promessa e l'abbiamo visto nelle cifre di questo Rendiconto. Altra cosa che volevo sottolineare nel dire che il nostro voto è contrario è che gli amministratori sono bravi quando fanno i preventivi fatti bene e che rispettano le cifre e semmai sfiorano al massimo del 10 per cento, qua sulle varie ipotesi di entrata si è sforato più del 10 per cento e questo fa comprendere quanto siano poco abili questi amministratori nel preventivare il Bilancio e quindi il nostro voto è **contrario**."

Consigliere Ferrari (Gruppo Misto): "Cercherò di farcela nei tempi, se non sarà così, sarà clemente com'è stato con le persone che mi hanno preceduto. "Siamo qui per fare politica, chiediamoci se è avvenuto", ho sentito questa domanda e devo dire in tutta sincerità che io cerco sempre di farlo al meglio e di farlo con onestà intellettuale, proprio per questa onestà intellettuale dirò delle cose, però prima voglio fare un inciso della presenza dei Revisori dei Conti, questa sera sono stati presenti perché il Regolamento parla della presenza dei Revisori dei Conti, credo che il significato doveva essere: se ci sono dei chiarimenti evidentemente possono servire per farlo, così non è avvenuto, dobbiamo fare in modo che questa spesa inutile non succeda più, soprattutto perché poi la domanda mi sembrava piuttosto semplice, riassumendola è: "Vi limitate al controllo delle somme dei conti oppure entrate in una valutazione delle legittimità delle voci per come sono espresse?", la risposta deve essere sicuramente: "Sì, facciamo i Revisori dei Conti e quindi evidentemente se ci sono degli errori macroscopici di imputazione dobbiamo rilevarlo". Tornando all'onestà intellettuale evidentemente questa sera facciamo una valutazione su quello che è un'approvazione di un rendiconto e quindi su questo facciamo una valutazione politica, ora la valutazione politica sull'attività di quest'anno di quest'Amministrazione mi vede critico, però per onestà intellettuale va riconosciuto che ci sono stati degli sforzi, si sono state delle cose realizzate, ci sono state delle situazioni che si sono evolute rispetto al passato, allora la mia funzione come apporto di indirizzo politico è quella in questa sede di cercare di dire delle cose che modifichino questo indirizzo politico e incidano qualche maniera, allora riconducendomi a quelle che sono le affermazioni che ho fatto prima, le mie osservazioni sono per il futuro sugli incarichi, meno incarichi e più progettazione interna, sulle alienazioni delle case di Via Case Nuove e sulle privatizzazioni meno alienazioni e meno privatizzazioni, più attenzione alla spesa del CEM, più attenzione a quello che indichiamo come previsioni agli introiti per opere di urbanizzazioni, perché c'è la crisi, c'è un'edilizia ferma e evidentemente bisogna fare più attenzione; la situazione sulle multe, è stato dato un obiettivo ai Vigili Urbani di raccogliere 750 mila Euro o qualcosa del genere, per fortuna che stati raccolti 320 mila Euro in meno perché altrimenti sarebbe stato un morso sul toppino dei cittadini di Verbania veramente quasi insopportabile e quindi lo spirito di queste critiche è cerchiamo meno conflittualità e meno contenziosi, cercando di operare con una maggiore concertazione con il cittadino, in modo da evitare numerosi contenziosi..."

L'Avvocatura, equità fiscale e potenziamento dell'Ufficio Tributi per pagare tutti e pagare meno, maggiore manutenzione delle strade, maggiore manutenzione delle scuole, maggiore manutenzione dell'edilizia popolare! Allora con onestà intellettuale non posso

votare contro e quindi dichiaro la mia **astensione**. “

Consigliere Di Gregorio (Sinistra Unità): “Il Consigliere Tigano dice ha vinto la Sinistra, nel 2014 è vero aveva vinto la Sinistra insieme al Pd, oggi la Sinistra è all’Opposizione, rimane il Pd a governare, che non è Sinistra.

Oggi la scelta di politiche essenzialmente di Destra come le privatizzazioni delle case popolari, la privatizzazione di enti come Conser VCO, l’assenza di democrazia nell’assunzione delle scelte ci ha posto all’Opposizione. Sulla passata Amministrazione io dico solo una cosa, che ci sono opere tipo Via Martiri di Pogallo che per anni sono state finanziate da alienazioni patrimoniali e non sono mai state fatte quando c’era il Centro Destra, per cui la logica c’era prima con il Centro Destra e continua a esserci oggi con il Pd al governo, quindi mettere sulla carta mai poi non realizzare. Velocemente alcuni esempi per dovere di verità su questioni fondamentali di scelte popolari, sull’edilizia popolare, su tre capitoli: manutenzione ordinaria SCI, due capitoli di riqualificazione patrimoniale dell’edilizia residenziale pubblica, erano stanziati 280 mila Euro, sono stati spesi meno di 100 mila Euro, quindi quello che voi andavate a dire che quello che si sarebbe speso per le alienazioni patrimoniali si sarebbe investito gran parte per riqualificare le case che vanno a pezzi etc. è falso, è falso perché c’è un avanzo di 189 mila Euro che sono stati tolti e non sono a residuo quindi queste sono scelte politiche chiare e qualcuno mi dica che non è così! Sulle questioni del lavoro, la missione 15, ci sono due programmi: programma 2 e programma 3, che sono la formazione professionale e il sostegno all’occupazione, certo chi ha i piedi caldi parlare di 500 Euro al mese diceva è uno sfruttamento, ma ci sono famiglie, ci sono cittadini che non possono accendere il riscaldamento perché non possono pagare, ci sono cittadini che non lavorano, ci sono cittadini in stato di povertà che anche le 500 Euro, Sindaco, sono una cosa dignitosa, perché permetterebbero magari di poter andare avanti in modo migliore che non quello che hanno, per cui io sarei più rispettoso rispetto alle questioni, in questi due programmi ci sono alcuni capitoli che sono i patrocini finanziati da terzi, tirocini finanziati dal Comune, le competenze nei cantieri di lavoro, gli inserimenti lavorativi dove c’era uno stanziamento di 51.200 Euro, ecco sono avanzati, quindi non sono stati spesi 24 mila Euro, circa la metà di questo stanziamento che già era ridicolo non è stato speso, quindi è stata vergognosa questa scelta, perché queste sono scelte politiche, il non spendere non è una cosa che cade dall’alto, ma significa che non c’è una volontà effettiva nel realizzare quelle scelte, già erano ridicoli gli stanziamenti, sono stati spesi circa la metà di questi interventi che potevano andare a aiutare le famiglie in stato di difficoltà e queste sono scelte politiche e non mi si dica che non sono dati reali, perché questi sono dati che avete fatto voi nel 2016 e non mi si venga a dire che nel 2015 la situazione era un’altra e nel 2017 sarà un’altra, noi oggi parliamo del Consuntivo 2016 e dovete rendere conto di questi dati! Quindi, e chiudo, sul CEM, sul Teatro Maggiore la scelta è molto scellerata, scelta fatta dal Centro Destra, una struttura fatta male, contro tutte le logiche di efficienza, di efficacia, perché abbiamo gli occhi per vederlo! Nel 2016 ci sarà un disavanzo di oltre mezzo milione di Euro su questo, questa è una responsabilità del Centro Destra che ha fatto questa scelta scellerata e di questa Amministrazione che la sta portando avanti con scelte discutibili come ad esempio 1 milione e 800 mila per un parcheggio che non aveva alcun senso, vedremo poi nel 2017 quanto sarà questa spesa, perché io non credo che ci discosteremo di tanto sulla spesa effettuata nel 2016, che è sicuramente molto meno questo dato rispetto al dato reale.

Per cui per queste scelte, che sono scelte impopolari, che sono scelte di una cattiva organizzazione, di poca sensibilità per le classi sociali più deboli, il voto di Sinistra Unità

sarà **contrario**. “.

Nessuno più intervenendo, il Presidente pone in **votazione** il provvedimento, per alzata di mano, ed

IL CONSIGLIO COMUNALE

Acquisito il parere favorevole del Responsabile del servizio interessato e del Responsabile di Ragioneria ex artt.49 e 147-bis del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267,

Acquisito altresì il visto del Responsabile del Procedimento;

per propria competenza ai sensi di legge;

Con voti **favorevoli n.18** (Sindaco, Bozzuto, Brezza, Catena, Contini, De Ambrogi, Ferraris, Lo Duca, Maglitto, Moretti, Papini, Ruffato, Scalfi, Tartari, Varini, Zappa, Cavallini, Marinoni) e voti **contrari n. 12** (Cristina, Scarpinato, Tigano, Bignardi, Campana, Colombo, Martinella, Brignone, Immovilli, Chifu, Minore, Di Gregorio) su **n.32 presenti e 30 votanti**, essendosi **astenuiti n.2** consiglieri (Ferrari, Rabaini), espressi nei modi e termini di legge,

DELIBERA

di approvare l'allegata proposta di deliberazione.

Successivamente il Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità del provvedimento ed

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art.134, comma 4, del D.lgs.18/08/2000 n.267;

Ad **unanimità** dei voti espressi nei modi e termini di legge

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione **immediatamente eseguibile**, ai sensi dell'art.134, comma quarto, del D.Lgs.18 agosto 2000, n.267.

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2016 E DEI RELATIVI ALLEGATI.

L'Assessore alle Finanze riferisce:

PREMESSO

- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 194 del 21.12.2015 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2016-2018;
- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 63 del 18.04.2016 è stata approvata la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2016-2018;
- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 65 del 19.04.2016 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2016-2018 e relativi allegati – Emendamento Tecnico;
- che con deliberazione di Giunta Comunale n. 151 del 17.05.2016 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) e il Piano degli obiettivi e delle performance (PDOP) anno 2016-2018;
- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 114 del 29.07.2016, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato l'assestamento generale del bilancio di previsione 2015-2017 ai sensi dell'art. 175, comma 8 e la verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000, e che con successivi atti sono state approvate variazioni al bilancio di previsione 2016-2018;

VISTI

- l'art. 227 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, come modificato dal D. Lgs 118/2011 e dal D. Lgs. 126/2014, che stabilisce che il conto consuntivo sia deliberato dal consiglio comunale entro il 30 aprile dell'anno successivo e che la dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico e il conto del patrimonio;
- l'art. 228 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 che precisa che il conto del bilancio dimostra i risultati finali della gestione autorizzatoria contenuta nel bilancio annuale rispetto alle previsioni;
- l'art. 229 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 che precisa che il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi dell'attività dell'ente secondo criteri di competenza economica e comprende gli accertamenti e gli impegni del conto del bilancio, rettificati al fine di costituire la dimensione finanziaria dei valori economici riferiti alla gestione di competenza, le insussistenze e le sopravvenienze derivanti dalla gestione dei residui, e gli elementi economici non rilevati nel conto del bilancio;
- l'art. 230 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267, che stabilisce che il conto del patrimonio rileva i risultati della gestione patrimoniale e riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio, evidenziando le variazioni intervenute nel corso dello stesso rispetto alla consistenza iniziale;
- l'art 151, comma 6 e l'art. 231 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 che prevedono che al rendiconto sia allegata una relazione illustrativa della giunta, che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti;
- che l'iter di approvazione del rendiconto della gestione è disciplinato dal vigente

Atto sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 20 del D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni.
Il documento originale è conservato in formato elettronico su banca dati del Comune di Verbania.

28 di 33

PRESO ATTO

- che con la deliberazione della Giunta Comunale n. 107 del 31.03.2017 è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi relativi all'esercizio finanziario 2016 e agli anni precedenti e si è dato atto delle risultanze da inserire nel conto del bilancio;
- che con deliberazione di Giunta Comunale n. 126 del 06/04/2016 è stato approvato lo schema di rendiconto della gestione 2016 comprensivo del conto del bilancio, del conto economico e dello stato patrimoniale e relativi allegati;

RICHIAMATO il principio contabile concernente la contabilità finanziaria ed il principio contabile concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria, rispettivamente allegato n. 4/2 ed allegato n. 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011;

DATO ATTO che l'ufficio controllo di gestione, ai sensi dell'art. 231 del D. Lgs. n. 267/2000, ha predisposto lo stato di attuazione degli obiettivi programmati, delle risorse impiegate, dei risultati raggiunti e degli scostamenti attraverso l'analisi del piano degli obiettivi e delle performance 2016 - stato di attuazione al 31/12/2016, ai fini di consentire all'organo esecutivo la valutazione dell'andamento della gestione e l'efficacia dell'azione condotta rispetto alla programmazione di inizio anno;

VISTO

- il conto del Tesoriere trasmesso a Gennaio 2017 relativo alla gestione di cassa al 31/12/2016, che dimostra un saldo di € 10.414.172,70, che è allegato al rendiconto nella Relazione al Rendiconto;
- il prospetto dei dati SIOPE al 31.12.2016 che è allegato al rendiconto nella Relazione al Rendiconto;
- i conti resi dagli agenti contabili sottoscritti dagli stessi e presentati, entro i termini di legge, all'approvazione in Giunta Comunale;
- l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo dell'ente nell'anno 2016, che è allegato al rendiconto e che verrà trasmesso alla Corte dei conti e pubblicato sul sito internet dell'Ente, così come previsto dall'art. 16, c. 26, del D.L. 138/2011;
- la nota informativa contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate al 31.12.2016, come previsto dall'art. 6, c. 4, del D.L. n. 95/2012;

PRESO ATTO

del rispetto del saldo di finanzia pubblica 2016 relativo al pareggio di bilancio 2016 di cui all'art. 1, commi 720, 721 e 722, della legge n. 208/2015, la cui certificazione è già stata trasmessa all'autorità competente entro il termine del 31.03.2017 e che è allegata al Rendiconto nella Relazione al Rendiconto;

del rispetto del vincolo della spesa del personale 2016 e delle misure necessarie a garantire la riduzione delle spese per il personale rispetto alla media del triennio 2011-

2013;

che, ai sensi dell'art. 228 del D.Lgs. 267/2000, al conto del bilancio è annessa la tabella dei parametri di deficitarietà, redatta secondo quanto previsto dal decreto del Ministero dell'interno del 18.02.2013, dalla quale tabella emerge che tutti gli indicatori gestionali sono negativi e che quindi l'Ente evidenzia assenza di situazioni di deficitarietà;

delle risultanze del piano degli indicatori a consuntivo 2016 di cui al D.M. 22.12.2015 allegato alla Relazione al Rendiconto;

che, in base alle risultanze delle rilevazioni effettuate dal Servizio Finanziario sulle entrate accertate e le spese impegnate a consuntivo 2016, il tasso di copertura tariffaria dei servizi a domanda individuale risulta essere del 84%, come da tabella allegata alla Relazione al Rendiconto della gestione 2016.

VISTA la relazione dell'organo di revisione, prevista dall'art. 239 D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 che, rilasciata in data 21 aprile 2017, contenente l'attestazione della corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e il parere favorevole all'approvazione del rendiconto medesimo (Verbale n. 8 del 21 aprile 2017);

DATO ATTO che il Rendiconto della Gestione 2016 e relativi allegati è stato esaminato dalla competente Commissione Consiliare Finanze e Bilancio nella seduta del 28.04.2017, il cui verbale è allegato al presente provvedimento;

ESAMINATO il rendiconto dell'esercizio finanziario 2016, composto da Conto del Bilancio, Conto Economico, Conto del Patrimonio, la Relazione al Rendiconto con Nota Integrativa e relativi allegati obbligatori;

Dato atto che il risultato di amministrazione dell'esercizio finanziario 2015 al netto del fondo pluriennale vincolato risulta pari ad € 7.996.916,94, la cui composizione è evidenziata nella tabella che segue:

	2016
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	7.996.916,94
Fondi accantonati	2.236.677,29
Fondi vincolati	472.660,23
Fondi per finanziamento spese d'investimento	1.530.984,28
Fondi non vincolati	3.756.595,14

ACQUISITO il parere favorevole, allegato al presente provvedimento, del Responsabile del Servizio interessato e del Responsabile di Ragioneria ex artt. 49 e 147-bis del D. Lgs. n. 267/2000;

ACQUISITO altresì il visto del Responsabile del procedimento;

D E L I B E R A

Atto sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 20 del D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni.
Il documento originale è conservato in formato elettronico su banca dati del Comune di Verbania.

30 di 33

richiamate le premesse in narrativa:

di approvare il rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2016 nelle risultanze contabili indicate nel Conto del Bilancio, nel Conto del Patrimonio e nel Conto Economico e relativi allegati previsti per legge, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Inoltre, con separata votazione,

D E L I B E R A

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Letto approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
VARINI PIER GIORGIO

IL SEGRETARIO COMUNALE
TESTA GIUSEPPE

Atto sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 20 del D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni.
Il documento originale è conservato in formato elettronico su banca dati del Comune di Verbania.

32 di 33

PARERI ESPRESSI SULL'ATTO

Proposta n° 214 del 28/04/2017
Deliberazione n° 52 del 03/05/2017

Visto del responsabile del procedimento:

Il responsabile dell'area Settore: BILANCIO, CONTABILITA' E SOCIETA' PARTECIPATE, RIZZATO RAFFAELLA, ha espresso, sul presente atto, parere FAVOREVOLE in data 28/04/2017

Visto del responsabile del procedimento:

Parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 e dell'art.147 bis del Decreto Legislativo del 18/08/2000 n. 267 e s.m.i.:

Il responsabile dell'area Dipartimento: 2° DIPARTIMENTO SERVIZI FINANZIARI, RIZZATO RAFFAELLA, ha espresso, sul presente atto, parere FAVOREVOLE in data 28/04/2017

Parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 e dell'art.147 bis del Decreto Legislativo del 18/08/2000 n. 267 e s.m.i.:

Il responsabile dell'area Ufficio: BILANCIO E CONTABILITA', RIZZATO RAFFAELLA, ha espresso, sul presente atto, parere FAVOREVOLE in data 28/04/2017